## IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI



FREEPRESS n. 889

**17 DICEMBRE** 2020 **13 GENNAIO** 2021



CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT • REPLASA

COPPAZOMAGISIO



AVVISO AI LETTORI: il prossimo numero di Ravenna&Dintorni uscirà il 14 gennaio 2021, continuate a leggerci tutti i giorni su www.ravennaedintorni.it









Il mondo cambia e cambiano anche le abitudini di lettura dei giornali

Noi vorremmo conoscere le tue

# Aiutaci a migliorare il tuo giornale Partecipa al sondaggio

Inquadra il QR CODE con lo smartphone per partecipare al sondaggio di Ravenna&Dintorni oppure collegati a bit.ly/sondaggio-rd



#### L'OPINIONE



# Dovremo andare al ristorante e poi sentire chi si lamenta?

di Luca Manservisi

Ora ci stanno arrivando un po' tutti, presidente della Regione Bonaccini in primis: ma non sarà stata una contraddizione aver incentivato con il cosiddetto Cashback di Stato gli acquisti nei negozi "fisici", meglio se nei centri storici (tenendo per esempio chiusi quelli commerciali nei weekend) e poi stracciarsi le vesti alla prima immagine di assembramenti di gente che fa shopping nelle vie dello shopping? Non sarà davvero troppo prendersela con i cittadini irresponsabili se fanno cose che sono consentite e anzi incentivate?

E nel loro piccolo, anche le Amministrazioni comunali non dovrebbero farsele due domande? Allestire nuove luminarie natalizie in centro a Ravenna, per di più "attivabili" con un Qr Code (quindi solo se si va sul posto con un telefono e si inquadra il Qr Code) non è comunque una sorta di invito rivolto alle persone a frequentare il centro stesso? Persone che durante la settimana si spera stiano lavorando e che quindi potrebbero coglierlo solo, e tutte, nel weekend? E confermare anche quest'anno i parcheggi gratuiti dalle 16, non equivale a dire alle persone che su, forza, in centro dalle 16 è pure conveniente andare? O allo stesso modo riportare la giostra in piazza Kennedy? Per non parlare di Russi, o Faenza, dove erano (qualcuno nel frattempo è già stato annullato) stati allestiti perfino dei cartelloni di eventi per bambini, non in streaming, ma itineranti per le vie del centro. O a Lugo, dove si vota per quali canzoni mandare in filodiffusione durante le feste, per rendere più piacevole lo shopping, immaginiamo, o comunque la passeggiata in vie potenzialmente affollate.

Senza considerare le varie casette di Babbo Natale con bambini e famiglie in fila che abbiamo visto fotografate anche nei paesi della nostra provincia in questi giorni.

Il tutto mentre, al momento in cui sto scrivendo queste righe, sono in corso vertici tra ministri e Governatori per capire cosa fare nei weekend e nei giorni festivi da qui al 6 gennaio. Perché se non ci saranno cambiamenti, sia chiaro, si potrà andare al ristorante regolarmente e poi subito dopo sentire al telegiornale qualcuno che si lamenta perché la gente è andata al ristorante.

Ma è troppo chiedere alle istituzioni di prendere decisioni chiare e inequivocabili? E chiedere, naturalmente, perché qui sta l'inghippo, che poi agiscano di conseguenza e che trovino i soldi per gli indennizzi a chi verrà danneggiato dai provvedimenti? Oppure dovremo continuare a colpevolizzare i cittadini per non riuscire a fare quello che si può fare ma che sarebbe meglio non fare? E solo perché nessuno è riuscito davvero a permetterci di convivere, con questo virus, in ogni campo, a ogni latitudine, dimostrando ovunque, invece, la solita inadeguatezza.

# SOMMARIO

## **5** POLITICA

TARI. CAOS SUI METODI DI PAGAMENTO

# 8 ECONOMIA

**COME STA CAMBIANDO** IL RUOLO DELL'ARCHITETTURA

### 10 PRIMO PIANO

IN CASA, ALLA RISCOPERTA DEI GIOCHI DA TAVOLO

# 16 SOCIETÀ

IL MEDICO RICORDA I SUOI **40 ANNI IN PRIMA LINEA** 

## **20 GUSTO**

"MONDO VEG": I BENEFICI DEL FINOCCHIO

da pagina **22** SPECIALE



Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni. Fotografie: Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani. Illustrazioni: Gianluca Costantini.

redazione@ravennaedintorni.it Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

#### L'OSSERVATORIO



## Un Natale ancora meno sereno

di **Moldenke** 

Non bastava il lockdown, non bastava il Covid, no, a rovinarmi il Natale ci si è messo pure:

- Il Prc. Cioè, il Partito della Rifondazione Comunista. Cioè. Rifondazione, insomma, ha tuonato che non si presenterà mai con il Pd alle prossime elezioni di Ravenna. Ta-dan! Ci sarà anche un candidato di sinistra. Ecco, anche voi non ci dormite la notte pensando a chi possa essere? E a come l'avrà presa il Pd?

(Nel frattempo - per restare in tema di elezioni amministrative della prossima primavera – volevo segnalare che pare che il capogruppo della lista civica che prenderà il nome del sindaco uscente Michele de Pascale sarà Daniele Perini, lo stesso Perini presidente di Amare Ravenna, che per non so quanti anni è stato in consiglio comunale con il Pd e poi per gli ultimi 5 ha rappresentato Ama Ravenna, cioè se stesso, una lista della coalizione di centrosinistra fatta appositamente per prendere i voti dei vecchietti di Amare Ravenna. La speranza di tutti è che a 'sto giro non facciano casino con i nomi delle liste e continuino a votarlo, ma soprattutto che il Covid nel frattempo non li faccia fuori tutti, i vecchietti).

Ma non sarà un Natale per nulla facile neppure in

«Auspico che il Premier non ceda a posizioni ideologiche, rispetti gli alleati, il Parlamento e i cittadini, noi non possiamo votare ciò che non condividiamo». Dice infatti, non ricordo bene a proposito di cosa, l'assessore allo Sport del Comune di Ravenna, Roberto Fagnani, in quanto referente provinciale di Italia Viva.

E un ultimo pensiero va al presidente del Ravenna Calcio, che ha fatto una conferenza stampa per esprimere le sue paure sulla contestazione dei tifosi, 13 in tutto credo, che gli hanno mandato qualche colpo, oltre a insultarlo su Facebook perché la squadra è penultima in classifica nella stagione che sarebbe dovuta essere del rilancio. Al momento è invece quella che ha perso più partite in Italia, tra i professionisti, o qualcosa del genere. Pensate se fosse stato il presidente a Castellammare di Stabia. In quel caso sì che sarebbe stato poco sereno, per lui, il Natale...





Anno XIX - n. 889

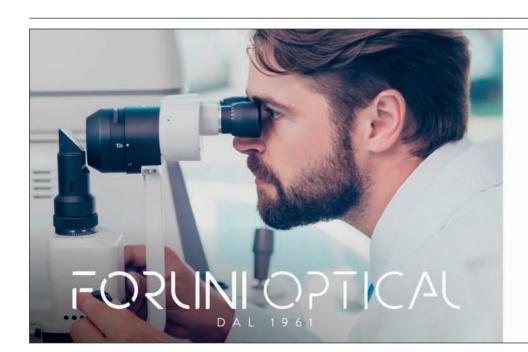
Editore: Reclam
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it Direttore Generale: Claudia Cuppi Pubblicità: tel. 0544 408312 commerciale 1@reclam.ra.it
Area clienti: Denise Cavina tel. 335
7259872 - Amministrazione:
Alice Baldassarri,

amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola** 

Manservisi, Serena Garzanti (segre Gianluca Achilli, Maria Cristina Giovannini (grafica). Giovannini (gratica).
Collaboratori: Roberta Bezzi, Matteo
Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio
Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni
Gardini, Enrico Gramigna, Simona

tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651



PRENOTA

### IL TUO CHECKUP VISIVO GRATUITO

INQUADRA E CHIAMACI oppure CLICCA E SCRIVICI





Viale Berlinguer, 82 - Ravenna | Via Cairoli, 17/A - Ravenna Tel. 0544 401215 | Tel. 0544 218210

f O FORLINIOPTICAL.IT



Sempre, e a maggior ragione oggi, CNA Ravenna sostiene le aziende del territorio con numerose iniziative, sia di rappresentanza che economiche.

E in occasione delle prossime festività natalizie, ha creato una vetrina on-line dove i propri associati espongono i loro prodotti e servizi, l'eccellenza delle loro creazioni e delle loro attività.



Sedar CNA Servizi Ravenna CNA c'è!

#### **NATALE PANDEMICO**

# Si va verso nove giorni con ristoranti e negozi chiusi

Governo al lavoro per evitare assembramenti durante le festività

Al momento di andare in stampa non è ancora tracciata la rotta definitiva del Governo Conte, ma appare ormai chiaro che saranno festivati da lockdown o quasi. Per scongiurare assembramenti in occasione di feste, veglioni e ritrovi, il governo centrale ha in mente di modificare il quadro di regole.

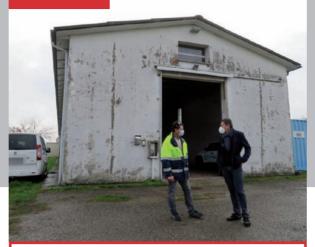
Zona rossa nei festivi e prefestivi delle due settimane centrali è la richiesta dell'asse rigorista, con la chiusura di negozi e ristoranti dal 24 al 27 dicembre, dal 31 dicembre al 3 gennaio e all'Epifania. Nove giorni di zona rossa per scongiurare aperitivi, cenoni e veglioni. Il premier invece si muove, un po' a zig zag, lungo la linea morbida tracciata anche da Italia Viva e da parte del M5S: al massimo, una fascia arancione nazionale. Ultima (complicata) inotesi. colorare di arancione i giorni prefestivi e di rosso i festivi. Per il Viminale la soluzione più sicura è chiudere tutto. «Se teniamo aperto, i controlli sono più difficili e i rischi più grandi», è la linea della ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese.

La decisione definitiva dovrebbe arrivare entro il weekend del 19-20 dicembre, per dare tempo alle attività di adeguarsi e comportarsi di conseguenza. Ci sono infatti alcuni ristoranti che hanno già prenotazioni per pranzi e iniziative organizzate entro i paletti finora stabiliti. Ad esempio il locale Darsena Pop Up di Ravenna propone un festeggiamento sul fuso orario australiano per rientrare nella fascia orare entro le 18.

#### GREEN Proteste contro Eni per il progetto CO2

Il progetto di Eni per realizzare a Ravenna il più grande sito di stoccaggio sotterrano di C02, utilizzando i giacimenti marini esauriti, sta incontrando le proteste del mondo ambientalista. Il 10 e l'11 dicembre diverse realtà della galassia green hanno manifestato in città e a Bologna. Scrive Legambiente: «Catturare la CO2 direttamente dagli impianti industriali e iniettarla all'interno di serbatoi naturali permette di mantenere elevata la pressione del serbatoio, incrementando quindi l'estrazione di idrocarburi. Se da una parte Eni si eleva a paladina del clima, dall'altra va anche ad incrementare la produzione stessa di idrocarburi rimandando la dismissione di quegli impianti non più produttivi».

#### **FAENZA**



#### **NUOVA SEDE PER LA PROTEZIONE CIVILE**

L'Agenzia regionale della Protezione Civile e le associazioni di volontariato avranno una nuova sede nella provincia di Ravenna in via Celle 65 a Faenza. L'area è di proprietà del Comune manfredo dal 2018: verrà abbattuto il capannone non più in regola e sarà realizzato un nuovo edificio industriale in classe 4, quindi in linea con le ultime normative in tema di sicurezza, sismica e antincendio. In primavera si partirà coi lavori. Nello specifico il nuovo capannone avrà un'area di quasi 1.200 metri quadrati e sarà alto poco più di 8 metri. La sede sarà operativa nel 2021.

#### POLITICHE DI GENERE

# Il Comune fa rimuovere i manifesti anti aborto

L'assessora alle Politiche di genere del Comune di Ravenna, Ouidad Bakkali, ha fatto rimuovere la campagna affissioni promossa dall'associazione Pro Vita contro la pillola abortiva Ru486. «Terribili manifesti che comparano la Ru486 ad un veleno – scrive Bakkali su Facebook –. Questa campagna offende la cultura medico-scientifica diffondendo falsità. Ancora una volta si colpevolizzano le scelte delle donne, si offende la nostra intelligenza».

#### **PALAZZO MERLATO**

# Il Bilancio 2021 arriva in consiglio comunale

Spesa prevista per investimenti: 70 milioni di cui 31,5 per viabilità e 5 per scuole

In consiglio comunale a Ravenna è in corso, e si prevede di concluderla entro fine anno, la discussione sul bilancio di previsione 2021 delle casse pubbliche. Non sono previste manovre sulle entrate tributarie. Imu, addizionale Irpef, imposta di soggiorno, Tosap e imposta di pubblicità rimarranno invariate. La Tari verrà deliberata nei prossimi mesi, a seguito dell'approvazione del piano economico del servizio rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (Atersir).

Non potendosi prevedere, in questa fase, risorse straordinarie di derivazione statale, quali quelle finora stanziate per l'anno 2020 per il contrasto dell'emergenza Covid-19, il bilancio di previsione è costruito ipotizzando una condizione di normalità nell'acquisizione delle risorse di natura tributaria ed extratributaria e nella gestione dei servizi; i futuri assestamenti terranno conto delle prevedibili ripercussioni legate all'andamento della pandemia.

La spesa per investimenti è prevista, per il 2021, in 68,9 milioni di euro, di cui quasi 31,5 milioni per viabilità e pubblica illuminazione, quasi 8,5 per strutture a rilevanza sociale, quasi 6,2 per il patrimonio storico/culturale, oltre 5 per ambiente e tutela del territorio, oltre 4,8 per scuole e nidi.

#### **AMBIENTE**

## TASSA RIFIUTI, CAOS SUL PAGAMENTO: IL MODELLO F24 NON ARRIVA A TUTTI

Nei comuni dove riscuote Hera, l'avviso non cita la modalità più utilizzata: va compilato fai da te

Nelle case dei residenti in provincia di Ravenna, così come in altre parti d'Italia, sta arrivando l'avviso per il pagamento della tassa sui rifiuti (Tari), ma la comunicazione delle modalità per il versamento sta creando qualche malcontento tra i cittadini. La questione riguarda in particolare quello che è noto come "modello F24". È uno dei metodi più utilizzati, per la semplicità, per l'assenza di commissioni a carico dei contribuenti e perché consente di compensare crediti di imposta verso lo Stato o la Regione evitando un nuovo esborso. In passato arrivava già compilato e bastava presentarlo a uno sportello bancario. Il metodo esiste ancora ma alcuni comuni non spediscono più il foglio precompilato – il cittadino dovrebbe arragiarsi districandosi tra codici e codicilli – e la lettera recapitata nelle buchette non lo cita tra le modalità di pagamento. Viene menzionato invece sul sito del Comune di Ravenna. La vicenda è diventata anche una interrogazione al sindaco.

Nel capoluogo, ad esempio, quest'anno, come misura di aiuto per l'emergenza pandemia, il Comune ha deciso una scadenza unica a fine anno con possibilità di versamento



entro il 31 marzo 2021. In totale si tratta di 105mila utenze per un montante complessivo di 29,8 milioni di euro. ripartito in circa il 61 percento a carico di 93mila utenze domestiche. L'amministrazione comunale ha scelto di destinare cinque milioni di euro per ridurre la quota di 11,6 milioni a carico delle imprese. Palazzo Merlato ha affidato la riscossione in appalto a Hera per tre anni, con l'incarico di provvedere al calcolo degli importi da pagare ed all'invio del modulo di pagamento al domicilio dei contribuenti. Nella lettera non è citato l'F24 ma solo altri canali. Qualche cittadino ha preso la questione di punta e ha contattato Hera via mail chiedendo come pagare tramite F24, forte anche di un parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) che ritiene scorretto la soluzione PagoPa come unica via per il contribuente. La multiutility ha risposto al puntiglioso cittadino fornendo il dettaglio dei codici da inserire nel modello F24 da compilare a cura dell'utente. Una labirinto di numeri in cui è anche in agguato il rischio di una compilazione sbagliata. Per il consigliere comunale Alvaro Ancisi (Lpr) non è giustificata la carenza d'informazione che omette completamente la possibilità di ricorrere all'F24 e presenta un'interrogazione al sindaco: «Intende doverosamente contestarlo all'azienda, invitandola a porvi rimedio tempestivamente?».

# **CONAD SUPERSTORE GALILEI**

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193 D.M.C. srl



Dal lunedì al sabato 7.30 -20.30 • la domenica 8.00-19.30

# Da giovedì 10 a giove

# AUGURI SPECIALI, INSIEME.



MAGICA FESTA BAULI pandoro o panettone 750 g + cuvée Sant'Orsola 75 cl



. ,99



TRONCO DI NATALE Paluani 750 a





IL PANDORO CIOCOSOFFICE BAULI con cioccolato extrafondente, 750 g

3,89 €/kg 5,19



ROCHER GOLD EDITION FERRERO 30 cioccolatini, 375 g

**6,99** €/kg 18,64



PIACEVOLMENTE INSIEME LINDT 34 praline assortite, 306 q





ORSETTO LINDT teddy girl, boy, 100 g

**1**,99 €/kg 19.90



PROSECCO DOC TREVISO MIONETTO "MO" extra dry, 75 cl

**6,50** €,1,8,67



PROSECCO SUPERIORE VALDOBBIADENE DOCG CA' VAL brut millesimato, 75 cl

**4**,90 €/1 6.54



CUVÉE IMPERIALE Franciacorta docg Berlucchi brut, 75 cl

**8**,50 €/( 11,34



ASTI DOCG Martini 75 cl

**3**,99



AMARO SICILIANO AVERNA

**9**,90 € 1,415



AMARO Fernet-Branca

**10,90** €/1 15,58



VODKA Absolut 70 cl

**9,**€00, 13,58



BRANDY VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA NERA 70 cl

**9**,90 €/( 14,15



WHISKY CHIVAS REGAL 70 cl

16,50





39,90





# **CONAD LA FONTANA**

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452 D.M.C. srl

Dal lunedì al sabato 7.30-20.00 • la domenica 8.00-13.00

# dì 24 dicembre 2020



#### **L'INTERVISTA**

# Il ruolo dell'architettura dopo la crisi dell'edilizia e il Covid: ecco la filosofia green di Nuovostudio

Conversazione coi progettisti ravennati Emilio Rambelli e Gianluca Bonini, a proposito di idee e progetti che hanno messo in campo in questa fase di cambiamenti. «Come dice Renzo Piano, l'architetto non inventa niente, interpreta solo la realtà»

#### di Guido Sani

Prima la perdurante crisi dell'edilizia, adesso l'emergenza pandemica, e poi l'avanzare di una nuova sensibilità per la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico che informano nuove leggi urbanistiche e piani territoriali indirizzate ad azzerare il consumo di territorio e incentivare opere di rigenerazione... Insomma, il mondo delle costruzioni, dell'architettura e dell'urbanistica sta vivendo svolte profonde, a volte radicali. Ne parliamo con i progettisti Emilio Rambelli e Gianluca Bonini di Nuovostudio di Ravenna, uno dei più noti studi di architettura della città, che negli ultimi 20 anni ha firmato importanti progetti in campo pubblico e privato, e vanta riconoscimenti e menzioni in diverse pubblicazioni del settore.

#### Di fronte a questa fase di veloci e drammatici cambiamenti qual è il ruolo dell'architettura oggi e come sta cambiando il mestiere dell'architetto

«Per certi versi ci troviamo in un periodo interessante, perché finiti gli eccessi della speculazione immobiliare, del costruire quantitativo e spesso indifferenziato, via via si sono aperti nuovi orizzonti qualitativi e più ragionati per la progettazione edilizia e l'urbanistica. Lo diciamo per l'esperienza che come studio stiamo vivendo a livello locale e regionale. Sicuramente sono cambiati i protagonisti: è scomparsa la figura dell'immobiliarista che abbiamo avuto come referente nel primo decennio del Duemila e si sono rarefatte di molto le imprese costruttrici. Però sono rimaste delle aree di espansione in gran parte periferiche dove il ruolo dell'architetto diventa centrale, ben più importante di prima. Quando sul mercato immobiliare si vendeva comunque e di tutto. paradossalmente, un progettista valeva l'altro. Adesso che la legge urbanistica regionale si riserva di lasciare "aperte" solo un paio di anni queste zone per una destinazione e uno sviluppo – pena una ripianificazione – obbliga le attuali proprietà dei terreni a dover creare un mercato che non c'è. In alcuni casi si tratta anche di nuovi attori, diversi dalle vecchie società immobiliari, magari aziende che operano in altri settori economici, e che vedono nelle competenze ed esperienza della progettazione architettonica la capacità di sfruttare queste opportunità»

#### Ci potete fare qualche nome di queste imprese a cui interessano nuove soluzioni per costruire?

«Possiamo citare come esempi locali la Tozzi Green, il Gruppo Arco, e un gruppo di imprenditori dell'ortofrutta del Ferrarese. In qualche caso, sono imprese che hanno "ereditato" queste aree e che non possono lasciarle decadere, e come committenti si rivolgono al ruolo dell'architetto per definire nuove idee costruttive e strategie urbane capaci di valorizzare le loro proprietà».

#### Mi sembra di capire che voi siate consulenti di queste imprese e coinvolti nella pianificazione delle aree. Ci raccontate qualcosa delle idee in campo?

«Le esigenze di nuova progettualità di queste imprese, nel contesto sociale, economico, normativo che stiamo vivendo, per noi è una sfida appassionante. Anche perché tutto quello che abbiamo studiato, le esperienze che abbiamo accumulato e una parte del repertorio dell'architettura del Novecento oggi possiamo provare a metterlo a frutto: la città giardino, la casa a patio, la bassa densità... Tutti concetti che prima facevamo fatica a proporre, quando era il capitale a spingere in termini prioritari di finanza e di



accumulo di metri cubi. Dopo questa sbornia – che però ha portato a fallimenti e a un gigantesco patrimonio invenduto – una certa sobrietà e cautela ha riportato in auge il ruolo strategico dell'architetto e non solo tecnico. Certo non vuol dire che abbiamo la soluzione vincente, ce l'auguriamo, stiamo elaborando delle idee, se non altro siamo tornati ad esprimere il nostro ruolo».

Avete citato la nuova legge regionale che consente, in una determinata "finestra di tempo" di sviluppare progetti edificatori in aree di solito interstiziali o marginali al tessuto urbano, consentiti dalle precedenti normative. Viste anche le nuove tendenze dell'ecosostenibilità e degli stili di vita, come intendete declinare i concetti architettonici che citavate prima in riferimento al vasto repertorio architettonico e urbanistico?

«Prima di tutto tanto verde, bassa densità costruttiva e modelli di "casa a patio". Che significa ampliare la funzione e il senso di abitazione. Con l'emergenza Covid abbiamo scoperto che la casa non è solo un dormitorio, uno "spazio d'appoggio" ma può essere anche un luogo di lavoro, di condivisione e ricevimento, dove si trascorre il tempo libero e ci si rilassa. Tutte queste situazioni, in qualche modo inedite, sono legate dai fili conduttori dei bassi indici di edificazione, di diffusi spazi verdi e di abitazioni che si sviluppano intorno, o a fianco, un cortile interno, il patio appunto, solitamente un giardino. Che architettonicamente si collega tanto per citare qualche modello all'antica casa romana ma che arriva fino alla casa " Zuma" introversa di Tadao Ando. Si tratta di edifici a un piano che si distendono sul terreno, racchiusi da muri che garantiscono una notevole riservatezza, ma all'interno caratterizzati da ampie trasparenze che si aprono sul verde e alla luce. Naturalmente nei progetti queste unità abitative sono integrate come in piccolo quartiere da strutture di servizio, dal market alla biblioteca o alla palestra. Ma il cuore nuovo del progetto resta questo genere di residenza, che è un mondo privato e intimo ma allo stesso tempo collegato all'ambiente esterno. D'altra parte il modulo che abbiamo ideato si presta ad altre destinazioni d'uso, quindi non solo residenziale ma anche B&B, albergo diffuso, ufficio, studio professionale, ambulatorio...».

#### Quindi questo tipo di struttura permetterebbe quindi la massima flessibilità funzionale

«Certo, anche perché una rinnovata concezione urbanistica dovrebbe uscire dai vecchi e rigidi schemi della catalogazione e incasellamento. Tanto per citare l'urbanista faentino Ennio Nonni tutto ciò che non è nocivo o non crea fastidio si può accostare e integrare in un tessuto urbano. Questa flessibilità e varietà di funzioni, non solo evita spreco di territorio ma amplia l'offerta commerciale delle costruzioni ben oltre l'utilizzo residenziale».

#### Passiamo ai progetti veri e propri sul terreno. A quali state lavorando?

«Per primo stiamo lavorando alla variante del progetto della società Tozzi a Mezzano, che è stata un po' la madre delle nostre idee. Si tratta di un piccolo quartiere green nei pressi della sede dell'impresa, che ha come "illuminati" committenti il presidente Franco Tozzi, il figlio Andrea ed il cugino Fabrizio. Anche la stessa progettazione è un laboratorio innnovativo perchè oltre al nostro Nuovostudio hanno collaborato all'ideazione del villaggio ecosostenibile anche la sociologa Paola Turroni e lo scrittore Fabio Cavallari, contribuendo a elaborare nuove prospettive dell'abitare contemporaneo. Così è gemmato un'orizzonte di idee che abbiamo impostato anche per il gruppo Arco per l'ampliamento dell'area S2 "Agraria", nei pressi della circonvallazione Nord e vicino al quartiere San Giuseppe. In questo caso siamo consulenti architettonici sulla base di un piano urbanistico preesistente e abbiamo già presentato un masterplan che intreccia tutti temi green e di minimo impatto ambientale di cui abbiamo accennato prima. Anche in questo caso stiamo cercando di creare un'offerta di mercato inedita, prevedendo nuovi bisogni sia in termini di residenziale ma anche di altre funzioni sociali o imprenditoriali. Infine stiamo lavorando in via del tutto riservata a un ulteriore, importante, progetto di questo genere per i lidi Estensi. Si tratta di un piano ancora più ambizioso, anche per la dimensione perché prevede la rinaturalizzazione di una vasta area depressa e abbandonata, con la nascita di un quartiere immerso nel verde, con pochi edifici e un marina, dove si potrebbero intrecciare residenziale e turistico».

#### Quando parlate di green è evidente che vi riferite non solo a ampie aree a giardino ma anche di consumo energetico...

«Intendiamo edifici "passivi", a consumo zero, tutti dotati di impianto fotovoltaico, con prese per la ricarica delle auto elettriche, e quant'altro offrano oggi le più avanzate tecnologie per il massimo risparmio energetico».

#### Prima avete confidato che nel vostro mestiere non c'è mai una soluzione scontata o garantita. Quali potrebbero essere gli ostacoli alla realizzazione di questi progetti?

«C'è il rischio di non crederci fino in fondo. Proprio perché i committenti non sono – o lo sono solo parzialmente – del mestiere o connaturati al mercato

immobiliare, hanno bisogno di essere stimolati, resi consapevoli, convinti della necessità di imporre sul mercato della casa un nuovo modello. Un po' come se fosse un'automobile, che ha diverse varianti e rifiniture possibili, ma si consegna gia pronta, come si dice "chiavi in mano". Il punto è che tentiamo di definire un nuovo stile dell'abitare e per questo è necessaria una certa determinazione. Insomma, è un po' una scommessa che basandosi su un modello ha importanti aspetti di ordinamento urbanistico, che supera il caos non solo funzionale ma anche estetico delle periferie, ed è anche un tentativo di ridare un po' di ossigeno ad

un settore depresso da tempo, che intreccia un'importante filiera di professioni e specializzazioni artigianali, insomma di lavoro. Bisogna far prevalere i vantaggi più che i timori della sfida sul mercato. In questo senso crediamo che sarà molto importante curare bene la comunicazione e la commercializzazione. In una parola fare del buon marketing».

Affrontiamo il tema – peraltro molto sollecitato e incentivato anche sul piano fiscale dalle normative di settore – della riqualificazioe e rigenerazione dell'esistente. Come Nuovostudio siete coinvolti in un piccolo ma significativo progetto di recupero di un'area in disuso in Darsena a Ravenna che prevede la condivisione del rischio e cooperazione di tutti gli attori: dalla proprietà, ai progettisti, dagli artigiani agli immobiliaristi, fino al compratore. Riuscirete a realizzare il progetto? È un metodo che potrebbe essere applicato anche in altri casi?

«A modo suo, quello citato è un esempio in piccolo di quelli più grandi di cui abbiamo parlato. Il committente è la proprietà che si è rivolta a noi perchè ideassimo un modo non convenzionale per valorizzare la sua proprietà. Abbiamo proposto un progetto che è stato presentato al pubblico con un buon successo – visto che di 10 unità residenziali già sette sono state opzionate – e che alla base vede una catena di soggetti intermedi interessati alla rigenerazione che si assumono ognuno per le proprie competenze gli oneri e onori della realizzazione. Anche in questo caso si tratta di una scommessa, una modalità che va a vedere la realtà del mercato. Una modalità che è propedeutica a questa fase di incertezza dove, essendoci ben pochi soggetti in grado di assumersi tutto il rischio, questo viene ripartito fra chi parteci-

#### Non è che il nostro territorio soffra, anche nel settore delle costruzioni e della progettazione architettonica, di essere una provincia?

«Abbiamo l'impressione che in questo senso qualcosa stia cambiando. Sembra che il Covid abbia un pò rimescolato tutto e che nel campo della progettazione e anche degli investimenti la dimensione provinciale possa recuperare le attenzioni e l'attrazione prima tutte puntate sulle grandi città. E forse sta cambiando anche la propensione di molte persone a vivere in contesti metropolitani frenetici e caotici, preferendo magari proprio dei ritmi di vita più rilassati che si possono trovare in provincia. Anche chi progetta deve tenere conto di queste mutazioni sociali e psicologiche, che in questi tempi sono sempre più frequenti e repentine. Per cui, come ha detto Renzo Piano, "l'architetto non inventa niente, interpreta solo la realtà"».

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT



# **AGEVOLAZIONI CHE NON POTETE FARVI SFUGGIRE!**

Avete un camino aperto (senza vetro) non più a norma? Installa un inserto!



PUÒ FUNZIONARE TRE SETTIMANE DI SEGUITO SENZA ESSERE PULITA!

FUOCO DIRETTO SENZA BRACIERE, RESIDUO CENERI DIMEZZATO E TANTE ALTRE NOVITÀ DA SCOPRIRE...

#### AGEVOLAZIONE 1

Inserto a pellet ventilato
completo di installazione
€ 2980,00 Iva compresa.
Rimborso entro 8 mesi
direttamente nel tuo conto
corrente di € 1200,00.

Costo pratica € 240,00



TASSO 0

#### **AGEVOLAZIONE 2**

Inserto a legna ventilato
completo di installazione
€ 2400,00 Iva compresa.
Rimborso entro 8 mesi
direttamente nel tuo conto
corrente di € 1550,00.

Costo pratica € 240,00



INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

#### **INTRATTENIMENTO**

# Dante, Virgilio e un mazzo di 110 carte: l'Inferno diventa un gioco di società

Si chiama "Comedia", sviluppato dalla Cobblepot Games di Ravenna che ha già realizzato altri 40 titoli Uscirà in edizione limitata: 700 copie numerate come gli anni trascorsi dalla morte del Poeta

di Andrea Alberizia

Nel mezzo del cammin di nostra vita, mi ritrovai in un gioco di società. L'Inferno di Dante Alighieri è l'ambientazione di "Comedia", prodotto dalla Cobblepot Games di Ravenna in occasione del settimo centenario della morte del poeta.

Con un mazzo di 110 carte – raffiguranti le incisioni del pittore francese Gustave Doré che nel XIX secolo illustrò l'opera – bisogna collezionare incontri e personaggi del primo regno, alternandosi tra i ruoli di Dante, Virgilio, la Lupa, il Leone e la Lonza, mettendo alla prova le proprie virtù (da 3 a 6 giocatori, da 10 anni in su). Il gio-

co uscirà in aprile (acquistabile fino al 31 gennaio online sul sito dell'editore Top Hat Games): 700 copie numerate, come gli anni trascorsi dalla dipartita del letterato toscano durante il soggiorno rayennate.

«Sarà giocabile senza bisogno di conoscere i canti dell'opera»

Gli sviluppatori sgombrano il campo dal primo timore di fronte a un gioco del genere: «Per giocare non servirà conoscere a memoria i Canti – assicura Matteo Pironi della Top Hat –. Anzi, l'obiettivo è proprio il contrario: deve essere divertente anche per chi non conosce lo sfondo storico e magari giocando si incuriosisce per saperne di più dell'opera».

"Comedia" è il risultato di un lavoro iniziato nel 2015. Quell'anno Federico Latini vinse la prima edizione del Nerd Play Award al festival Modena Play: il concorso ri-



servato a inventori di giochi esordienti metteva in palio un contratto di sviluppo con la Cobblepot, brand della società ravennate Tiopi. L'idea di Latini si chiamava "Maratonda" e non aveva nulla di dantesco. Ma la meccanica proposta è sembrata calzante per riprodurre la sensazione della discesa agli inferi. Un prototipo è stato anche esposto alla biblioteca Classense nel 2017 per la mostra "L'Inferno degli Italiani".

«Il lavoro di una casa di produzione di giochi è proprio questo – spiega ancora Pironi che collabra anche con

Cobblepot –. Si parte da un'idea e la si sviluppa cercando di proporre un prodotto che interessi un editore. Noi avevamo da tempo la volontà di realizzare un gioco su Dante e l'idea di Latini ci è sembrata adatta. Ma non è un'eccezione: molti giochi pubblicati sono partiti da tutt'altro». L'editore che ha accolto la proposta è la Top Hat Games e il gioco vedrà la luce grazie al sostegno del Comune di Gradara che già aveva appoggiato la realizzazione di un gioco su Paolo e Francesca e dove il sindaco Filippo Gasperi è un progettista di giochi. «Avevamo avviato contatti con la fondazione Ravennantica – ricostruisce Pironi, di professione psicologo – per la realizzazione. Poi è arrivata la pandemia e le cose sono cambiate. Si è fatta avanti Gradara e abbiamo trovato un accordo. Ora abbiamo ripreso i discorsi con Ravenna e il prodotto sarà sicuramente coinvolto nelle iniziative della città per il 2021».

Quel "Comedia" scritto con una sola emme dice tanto della filosofia Cobblepot: «È la dicitura più corretta, quella più apprezzata dai puristi. La scelta è piaciuta anche ai responsabili del museo dantesco. Il nostro punto forte è proporre giochi con una ambientazione storica dettagliata, approfondita». Non è un caso che sul regolamento ci sia la voce "ricerca filologica a cura di Gabriele Mari": «Faccio un esempio di un altro titolo – spiega ancora Pironi –. Per realizzare "Arena Colossei" abbiamo consultato uno storico e un'associazione che fa rievocazioni in costume per inscenare azioni di battaglia in modo che i nostri scultori potessero realizzare le miniature del gioco fedeli nella gestualità».

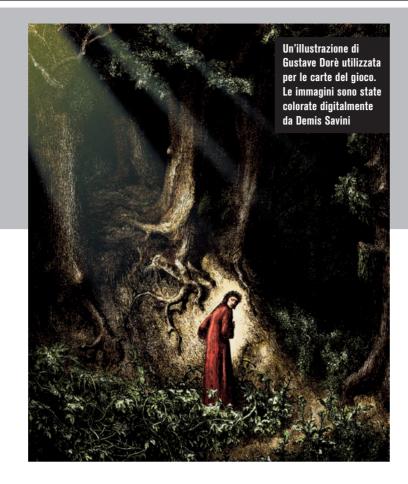
La Tiopi conta cinque soci, altrettanti stretti collaboratori tra cui Pironi e decine si esperti coinvolti a seconda dei progetti. La domanda va fatta: si campa giocando? Pi-



#### L'EVENTO

#### In arrivo il primo festival Zuga Zuga

La cooperativa La Pieve, associata al consorzio Solco, sta lavorando al primo festival del gioco di Ravenna. Si chiamerà Zuga Zuga", traduzione dal dialetto romagnolo "Gioca gioca": inizialmente l'evento doveva tenersi in aprile, poi è stato rinviato a ottobre e ora è in sospeso. I promotori avevano lanciato una raccolta fondi: sono stati raccolti 3.600 euro mentre l'obiettivo era di 2.500. L'idea è quella di una due giorni incentrata sul connubio tra gioco, educazione e cultura, rivolgendosi a famiglie, insegnanti ed educatori. Diversi tavoli in cui giocare gratuitamente con giochi da tavolo, di carte e di ruolo con la presenza di realtà nazionali, case editrici e associazioni specializzate. La volontaà è di introdurre anche approfondimenti con conferenze



roni sorride: «Diciamo di sì. Per tre dei cinque soci questo è l'unico lavoro. Per altri come me è un secondo lavoro. Certo che bisogna mettere in conto che si lavora in proprio e si incassa solo se si trova un editore».

Con "Comedia" diventano più di 40 i giochi prodotti dalla Cobblepot, ma altrettanti sono nei cassetti in attesa del momento buono. Che potrebbe non arrivare mai: «Sì, non c'è la certezza, capita anche di sviluppare giochi che non trovano un editore. Ma non si può mai dire in

modo definitivo: ad esempio a breve uscirà un nostro gioco in Corea dopo che due anni fa era stato rifiutato in Germania». Anche per il gioco da tavolo la pandemia non è stata indifferente. Il settore si è trovato in una situazione paradossale: il lockdown costringeva a restare in casa

con la necessità di trovare passatempi ma il gioco da tavolo è per definizione ritrovo di persone vicine. «Anche per noi c'è stato uno sviluppo online. Ci sono piattaforme che propongono giochi già conosciuti oppure dove si possono inserire giochi nuovi. Questo ad esempio sarà un vantaggio enorme per

mostrare un prototipo a qualcuno dall'altra parte del mondo. Ma mi auguro che il gioco rimanga ancora qualcosa da fare fuori dagli schermi».

#### LO PSICOLOGO

## «GIOCARE NON È PERDERE TEMPO, MA UNO STRUMENTO EDUCATIVO»

Pironi della coop Progetto Crescita spiega le potenzialità offerte dal mondo ludico

Matteo Pironi è uno dei docenti del corso per operatore ludico promosso dal Csi di Ravenna. L'obiettivo è imparare a utilizzare il gioco strutturato come strumento educativo. «Appena lanciato sono arrivate un centinaio di iscrizioni – spiega lo psicologo di gruppo –, si fa online e abbiamo gente da sette regioni e un italiano che vive a Mosca. Abbiamo iniziato con il primo gruppo di trenta, altri trenta da febbraio e gli altri più avanti».

Ma chi è l'educatore ludico? «È qualcuon che utilizza il gioco come strumento didattico di



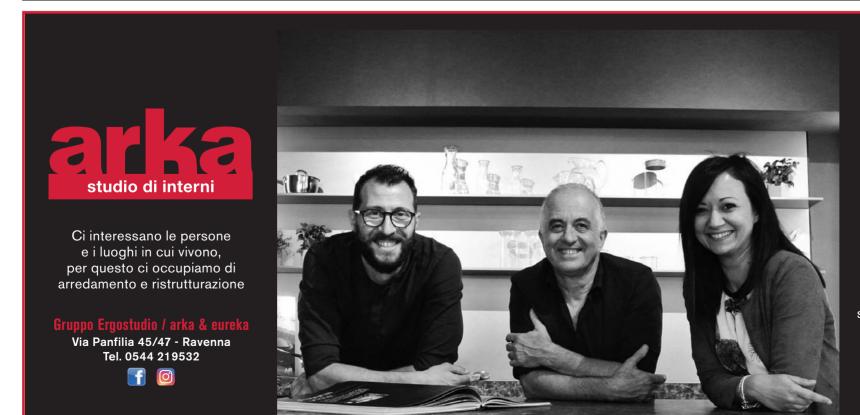
aggregazione e di coinvolgimento sociale. È una figura che ha ottima conoscenza dei giochi in scatola, e derivati vari come simulazioni teatrali e psicosociali, ed è capace di smontarli e mescolarli per costruire un gioco che si adatta alle esigenze del momento». Un esempio è utile a capire meglio:

«Se voglio affrontare il tema bullismo in un gruppo faccio in modo di coinvolgere gli adolescenti in giochi con meccaniche che li portino a vivere simulazioni di qualcosa del genere per poi parlarne e ragionare».

Il gioco diventa strumento per tante tematiche: «Per definizione è aggregazione – spiega Pironi –. Quando si usano giochi collaborativi c'è la necessità di fare squadra. E poi c'è la competizione sana: troppe volte il punto di vista è sulle ragioni della sconfitta, dovremmo chiederci di più perché c'è stata una vittoria e darle il giusto peso, soprattutto quando è chiaro l'alea ha un ruolo».

Non c'è limite d'età per trarre beneficio dal gioco: «La frase "Adesso non si può più giocare perché sei diventato grande" è la cosa più aberrante che si possa dire. Troppo spesso si pensa al gioco come un riempitivo di tempo e invece ha un valore ben diverso».

### «Con la pandemia è aumentato il gioco online ma spero non resti così»





Inquadra per vedere subito il video e scopri come vivere meglio nella tua casa

#### IL FORESE IN SCATOLA

# Rispetto al livello del mare è più in alto Filetto o Piangipane? E quanti abitanti ha Savarna? Un gioco sulle 52 frazioni di Ravenna

Il Comune ha riconosciuto il valore educativo dell'idea del musicista Michele Fenati e ne ha acquistato mille copie: una parte sarà donata a 370 classi di elementari e medie

Ravenna è il secondo comune italiano per estensione dopo Roma. Uno spazio così vasto può essere un'incognita anche per i suoi stessi abitanti. Vi siete mai chiesti se abbia più abitanti Mezzano, Punta Marina o Sant'Alberto? Rispetto al livello del mare è più in alto Piangipane o Filetto? Ora arriva un gioco da tavolo che promette di far divertire mentre si impara a conoscere il proprio territorio.

Si chiama "Il mondo in tasca. Ravenna e le sue frazioni". La creazione è del ravennate Michele Fenati, musicista, appassionato di giochi di società e titolare con la moglie del negozio Taka Tuka. Il Comune, riconoscendo il valore educativo del gioco, ha deciso di donarlo alle scuole primarie e secondarie di primo grado in occasione del Natale, con il sostegno del Credito Coooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese. L'amministrazione comunale ha acquistato un totale di mille copie: 740 saranno destinate a 370 classi (dalla terza elementare alla terza media), mentre le restanti saranno distribuite prossimamente alle biblioteche decentrate, al Centro per le famiglie, ai centri didattici e ai centri giovani. Le confezioni saranno consegnate a Istituto comprensivo S.P. Damiano, Istituto comprensivo Novello, Istituto comprensivo Ricci Muratori, Istituto comprensivo Randi, Istituto comprensivo San Biagio, Istituto comprensivo Darsena, Istituto comprensivo del Mare, Istituto comprensivo M. Valgimigli,



Istituto comprensivo San Pietro in Vincoli, Istituto comprensivo intercomunale Ravenna-Cervia, Istituto San Vincenzo De Paoli, Istituto Tavelli.

La versione dedicata alle 52 frazioni ravennati è l'evoluzione di una prima versione che Fenati aveva creato per l'Italia intera. Poi un giorno l'assessore Massimo Cameliani è entrato nel negozio per acquistarne una copia ed è nata l'idea di farne un'edizione bizanti-

na: «Giocando i bambini potranno conoscere meglio il proprio territorio – dice Fenati – e potrebbe essere un modo meraviglioso per avvicinare nipoti e nonni tra aneddoti e curiosità».

L'assessora Ouidad Bakkali (Istruzione) ci tiene a sottolineare il valore simbolico dell'iniziativa: «Sappiamo che non è momento per i giochi di carte, ma intanto lo distribuiamo sperando che si possa giocare presto».

#### MAGLIETTE GIALLE

#### "Tell me un fàt»: l'idea dei volontari

I giovani volontari del progetto "Lavori in Comune" promosso dall'assessorato al Decentramento di Ravenna, le cosiddette "Magliette gialle", hanno realizzato un gioco da tavolo. Si chiama "Tell me un fàt" e mira a unire le generazioni, mettendo a confronto i saperi di nonni e nipoti. È stato consegnato all'assessore Gianandrea Baroncini a fine novembre. "Tell me un fàt", una curiosa sintesi di inglese e dialetto romagnolo: gli adole-scenti hanno tradotto in inglese e dialetto romagnolo tutte le carte di un gioco già esistente. Le storie sono state inventate durante il laboratorio estivo dalle stesse magliette gialle, sollecitate dai personaggi e dagli oggetti raffigurati nelle carte, le cui immagini fanno riferimento alla comunicazione alternativa aumentativa. Giocando con le carte, i partecipanti hanno come obiettivo quello di inventare la favola più bella e avvincente, e il vincitore sarà appunto colui che riesce in questo intento. "Tell me un fàt" può essere un utile supporto per il dialogo e il gioco intergenerazionale; è adatto anche alle persone con disabilità e oltre ad essere divertente, è un prezioso strumento educativo che può essere utilizzato sia a scopo didattico nelle scuole, sia nelle biblioteche e nei centri di aggregazione. Una copia del gioco è stata donata a Casa Vignuzzi.







# PROPOSTE ONLINE PER LE SCUOLE

LABORATORI DIDATTICI E VISITE GUIDATE

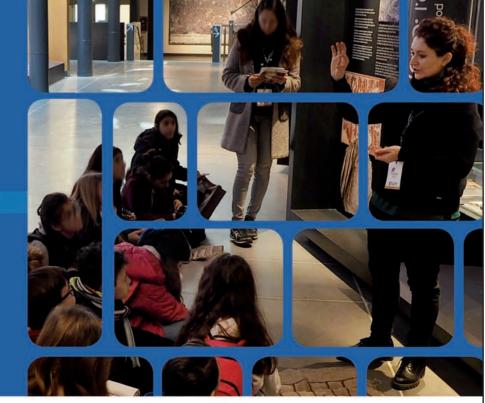
2020/21

#### **CIRCUITO CLASSE**

- MUSEO CLASSIS RAVENNA
- 🎹 BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE
- ANTICO PORTO DI CLASSE

www.ravennantica.it















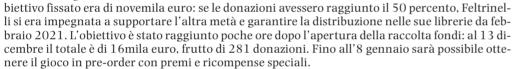
#### **ASTRONOMIA**

# Tra logica e costellazioni: Aster è l'idea scelta da Feltrinelli fra cento proposte La raccolta fondi è a quota 16mila euro

Anche l'associazione Mensa Italia di Lugo dietro al progetto appoggiato dalla nota casa editrice. In uscita a febbraio

C'è un'associazione internazionale no profit con sede a Lugo, Mensa Italia, tra gli ideatori del gioco in scatola selezionato da Feltrinelli tra oltre cento proposte arrivate per il bando lanciato a settembre dalla catena di librerie per concedere il contributo alla pubblicazione. Si chiamerà Aster e viene presentato come un gioco di intuito e logica spaziale nato anche dal contributo dei game designer Manuel Cuni (conosciuto anche come Immanuel Casto) e Dario Massa.

L'idea è stata scelta per una campagna di raccolta fondi lanciata su Produzioni dal Basso, prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation. L'o-



La particolarità sta nelle diverse possibilità offerte a seconda dell'entità della donazione: si va dalle cifre più basse che appoggiano il progetto fino al massimo di 200 euro per vedere sul tabellone di gioco personaggi illustrati con il volto del donatore.

In sintesi: generare, muovere e distruggere le stelle sulla mappa, con l'obiettivo di ricostruire le costellazioni – come si possono vedere dalla Terra – e reclamarle prima degli altri giocatori. Le costellazioni, una volta reclamate, vanno posizionate davanti a sé e, ognuna di esse, può essere combinata con delle carte: qualora non sia possibile creare una connessione, la carta rimarrà da sola a formare una nuova sequenza. Il giocatore che riuscirà a combinare tutte le costellazioni diventerà il dominatore principale del gioco.

Mensa Italia vede tra gli associati coloro che raggiungono o superano il 98 percento del Qi nello svolgimento di un test standard e si prefigge l'obiettivo di promuovere attività e progetti di divulgazione e studio dell'intelligenza.



## EVA KANT E DIABOLIK CONTRO GINKO E MORRIGAN: SFIDA A SOUADRE NEL NUOVO TITOLO PENDRAGON

Il disegnatore ravennate Riccardo Crosa è uno dei soci della casa editrice che mette in tavola il celebre fumetto

Tra le novità del momento nel mondo dei giochi in scatola va citato "Diabolik – Colpi e indagini", ultima produzione della casa editrice Pendragon Game



Studio che tra i suoi soci ha anche il ravennate Riccardo Crosa. Come si capisce già dal titolo, l'ispirazione è il celebre fumetto. I giocatori (da due a quattro) vivranno i furti impossibili della famosa coppia Diabolik ed Eva Kant e proveranno a sventare i loro piani nei panni dei detective Ginko e Morrigan, personaggio mai apparso nella saga. La Pendragon, in collaborazione con la casa editrice del fumetto Astorina, punta a rinnovare un genere dei giochi da tavolo, quello detto con "movimenti

nascosti". Si gioca a squadre, due criminali contro due detective (in meno di quattro giocatori qualcuno tiene più di un personaggio). Ogni squadra ha scopi e modi di giocare completamente diversi dall'altra e ogni personaggio gode di una abilità unica, rendendo asimmetrica e imprevedibile l'esperienza di gioco. I criminali dovranno muoversi per le strade di Clerville scegliendo il luogo dove vogliono recarsi da un mazzo di carte (niente matite e numeri da segnare).

L'uscita del gioco precede quella della distribuzione nelle sale cinematografiche il prossimo 31 dicembre del film per la regia dei Manetti bros con Luca Marinelli (Diabolik), Miriam Leone (Eva Kant) e Valerio Mastandrea (Ginko). Crosa, classe 1967, è anche autore di giochi di società di successo, tra cui il celeberrimo "Sì, Oscuro Signore" (noto anche come Sos), 300mila copie vendute nel mondo, traduzioni in 17 lingue, un long seller da sedici anni a questa parte.



#### BENESSERE

# Qualità della vita: Ravenna sale al 22esimo posto nella classifica del Sole24Ore

I primati positivi vengono dal numero di infermieri e cause pendenti Giustizia e sicurezza sono la zavorra per la provincia

Ravenna recupera 17 posizioni e si piazza al 22esimo posto nella tradizionale classifica di fine anno del Sole 24 Ore sulla qualità della vita nelle cento province italiane (nei giorni scorsi era invece al 51esimo posto per Italia Oggi). Al vertice c'è Bologna.

L'obiettivo dell'edizione 2020 – che analizza 90 indicatori, per la maggior parte (circa 60) aggiornati al 2020 in base agli ultimi dati disponibili - è raccontare in presa diretta il differente impatto della pandemia da coronavirus

L'impostazione della ricerca conferma le sei aree tematiche di analisi che fotografano la complessità della vita nelle province italiane: ricchezza e consumi; demografia e salute; affari e lavoro; ambiente e servizi; giustizia e sicurezza; cultura e tempo libero. All'interno di queste aree sono stati inseriti 25 indicatori che documentano le principali conseguenze del Covid su salute, attività economiche e vita sociale. Tra questi parametri, ad esempio, ci sono le positività in rapporto alla popolazione.

Entrando nel dettaglio per Ravenna, a peggiorare la performance è il comparto "giustizia e sicurezza" (98esimo posto) con alcuni indicatori che la vedono agli ultimi posti in Italia, come per esempio i furti in abitazione e gli omicidi per incidenti stradali. Due primati: quello per numero di infermieri (quota record di 885,2 ogni 100mila abitanti) e per le poche cause pendenti ultratriennali in tribunale



#### LE FOTO DI TAZZARI RACCONTANO LA RAVENNA DEL COVID

Che volto e che volti aveva la Ravenna del lockdown e della pandemia? La risposta viene dal libro del fotografo Luigi Tazzari. Pagine in bianconero che raccontano la città e i suoi silenzi nella primavera della prima ondata e poi la ripresa della vita in estate e di nuovo la chiusura autunnale. «L'aspetto curioso è che le tante persone che ho fotografato in giro per la città e che vorrei ringraziare, non so chi siano, che volto abbiano. Il ringraziamento più grande va ai medici, agli infermieri, che hanno condiviso ed impreziosito questo lavoro».

#### **OMAGGIO**

### UNA TARGA E NUOVA LUCE AL TEATRO PER RICORDARE SALVAGIANI

Presentato anche il restauro della meridiana Nel foyer un busto di Dante Alighieri

A un anno dai funerali, il 13 dicembre Ravenna ha celebrato Mario Salvagiani, protagonista della scena culturale della città, svelando la nuova illuminazione della facciata del teatro Alighieri donato da Quick Lighting e una targa alla sua memoria, dedicata dal Comune e dal Ravenna Festival. Quel teatro la cui riapertura nel '67 è fra le imprese di cui Salvagiani fu artefice, accanto al recupero della Rocca Brancaleone, la nascita di Ravenna Teatro e della Cherubini, il concepimento di Ravenna Festival e della sua architettura istituzionale, la Fondazione Ravenna Manifestazioni. espressione "corale" della Città che ha tanto amato e che lo ricorda con riconoscenza.

L'illuminazione è stata accesa al termine di un momento musicale a porte chiuse (a cui ha partecipato anche il filosofo Massimo Cacciari, protagonista di un intervento sul palco), parte del calendario di prove di Riccardo Muti con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini cui hanno assistito i famigliari di Salvagiani.

Nella stessa occasione il prefetto Enrico Caterino ha anche presentato il restauro della meridiana e della lapide dedicata ai Caduti sminatori che si affacciano su piazza Garibaldi. La



meridiana di Giovanni Zaffi-Gardella, ravennate classe 1815, fu collocata nel 1880 sul lato rivolto a sud di piazza Garibaldi: non può segnare l'ora corretta anche a causa della deformazione, o "spanciatura", del marmo. Il restauro ridà vita alla meridiana, animandola di nuovo della propria ombra. Per finire, il sindaco Michele De Pascale ha svelato il busto di Dante collocato nel foyer del Teatro, riproduzione in gesso del raffinato lavoro romantico dello scultore Vincenzo Vela.

# MINERALI & PIETRE DURE Incensi & Besine ARTIGIANATO SPIRITUALE LIBRERIA OLISTICA La Piramide Cristallina Via Mario Montanari, 71 - 48121 Ravenna 📞 0544 270173 🕥 391 4078788 🔘 🗗 lapiramidecristallina • www.lapiramide.ra.it

### **FARMACIE DI TURNO**

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

#### **DAL 17 AL 20 DICEMBRE**

DEI MOSAICI via delle Industrie 88 tel 0544 456588

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

**COMUNALE 3** via Po 18

(Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

#### DAL 21 AL 27 DICEMBRE

PONTE NUOVO via Romea 121 tel. 0544 61068:

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 5 viale delle Nazioni 77 (Marina di Ravenna) - tel. 0544 530507; **BOSCHINI** via Piangipane 293 (Piangipane) - tel. 0544 418868.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORF AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30 servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

# FIDO IN AFFIDO



#### BUDINO

Questo bellissimo bracco tedesco, dolce di nome e di fatto, ha passato i suoi tre anni di vita rinchiuso in uno

spazio molto piccolo. Non avendo mai avuto nessuno che lo istruisse, non è molto pratico di bon ton canino, ma è travolgente nella sua ricerca di affetto e attenzioni! Cerchiamo per lui un umano paziente che voglia crescerlo con amore, ideale una casa con giardino in sicurezza. Per conoscerlo: 335 7713645

## **ADOTTAMICI**



#### **BLUE**

Occhi dolcissimi. manto dai colori del bosco, una vita sfortunata che non ne ha intaccato il carattere

meraviglioso: ecco a voi Blue, un tesorino di circa 10 anni, ancora molto in forma, a parte la positività alla FIV. Cerchiamo per Blue una famiglia speciale, senza altri gatti o con felini molto socievoli, per dargli la vita fantastica che si merita. Per conoscerlo contattate con urgenza il 339 8952135

#### Regala la tradizione Confezioni di cappelletti e pasta fresca per un Natale speciale!



#### L'ALMA IN CITTÀ

via Della Lirica, 55 - Ravenna - Tel. 334 1118466 8 dicembre aperti - Prenotazioni entro il 23 dicembre

Caldissimi calzini antiscivolo per la casa Scegli i tuoi regali in negozio Al pacchetto e alla consegna ci pensiamo noi!



#### **GIUNONE**

🛐 via Maggiore, 128 - Ravenna - Tel. 0544 202083 🎯

#### Confezioni regalo con i migliori panettoni e le birre di Natale



#### **MERIKIPE**

via Agnello 1/A - Ravenna - Tel. 0544 38135 🜃 MerikipeCafè 🧿

> Bouquet D'Oro L'Erbolario Confezioni personalizzabili



#### **ERBORISTERIA IL GIRASOLE**

Via Brunelleschi 117 - Ravenna - Tel./fax 0544 402666 

Oral-B Spazzolino Elettrico Pro1 Protegge le gengive e rimuove fino al 100% di placca in più rispetto a uno spazzolino tradizionale

sconto 30% € **31,40** 



#### PARAFARMACIA FARMACHL

via Rotta 65/A - Ravenna - Tel. 0544 452005 

Confezioni personalizzate con le nostre farine Si effettua la consegna a domicilio



#### **MOLINO QUERCIOLI**

Via Destra Canale Inferiore, 9 - Bagnacavallo (RA) Tel. 0545 61223 🛐 www.molinoquercioli.com

#### **Essenze Emozionali Erboristeria Magentina**

Un mix di oli essenziali che donano all'ambiente e al corpo forza e vitalità

€10.90

sconto 20% €8



#### PARAFARMACIA FARMACHL

via Rotta 65/A - Ravenna - Tel. 0544 452005 

Cappelli in feltro in tanti colori moda Al pacchetto e alla consegna ci pensiamo noi!



#### **GIUNONE**

🛐 via Maggiore, 128 - Ravenna - Tel. 0544 202083 🧿

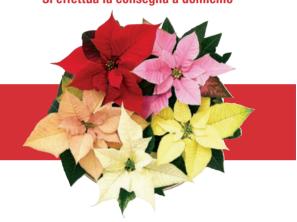
#### Confezioni regalo con i migliori panettoni e le birre di Natale



#### **MERIKIPE**

via Agnello 1/A - Ravenna - Tel. 0544 38135 🜃 MerikipeCafè 🧿

Bellissime Stelle di Natale in vari formati, colori e confezioni Si effettua la consegna a domicilio



#### **GELSO GARDEN CENTER**

via Faentina 270 - San Michele (RA) - Tel. 0544 461039 Aperti la domenica - www.gardencenterilgelso.it

#### Fatti scaldare dall'interno in caldo montone

e con plantare anatomico... dal 36 al 42

€89

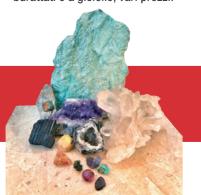


#### **DIVA LADY CALZATURE**

viale della Lirica 27 - Ravenna - Cell. 327 2206894 via F. Baracca 2/5 - Lugo - Cell. 347 1304534 🛐 🎯

#### Regali Cristallini

Più di 300 tipologie di minerali, grezzi, lavorati, burattati e a gioiello, vari prezzi.



#### LA PIRAMIDE CRISTALLINA

via Mario Montanari, 71 - Ravenna - Tel. 0544 270173 Cell. 391 4078788 🛐 🎯 www.lapiramide.ra.it

RAVENNA&DINTORNI 17 dicembre 2020 - 13 gennaio 2021

#### LA TESTIMONIANZA

# «Intubare pazienti in Rianimazione non è la soluzione per il Covid»

Un medico in prima linea da 40 anni, anche sull'elicottero del 118: «L'accanimento terapeutico è una delle iatture della medicina intensiva»

di Andrea Alberizia

Gli ex colleghi già lo prendono in giro dicendo che ora potrà fare l'*umarell* davanti ai cantieri stradali, ma lui parla ancora usando la prima persona plurale e non la terza: dice "noi del reparto" e non "loro dell'ospedale" perché 40 anni tra Rianimazione e elisoccorso non svaniscono in due settimane. Il dottor Alberto Garelli, medico rianimatore, è in pensione dall'1 dicembre: quando la sua equipe ci ha mandato due righe in redazione per un saluto a sorpresa tramite il nostro sito, ci siamo detti che la sua poteva essere una testimonianza che meritva di essere ascoltata.

# **Dottore, da dove cominciamo?** «8 aprile 1981».

# È stato il primo giorno di lavoro? Se lo ricorda?

«Me lo ricordo benissimo. Al reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Faenza dove sono rimasto fino al 1994 quando sono passato a Ravenna. Mi ero laureato nel 1979 e cominciai dopo aver fatto un tirocinio pratico di un anno al Sant'Orsola. A quel tempo non era richiesta la scuola di specialità di cinque anni».

# Quando è salito sull'elicottero del 118?

«Nel 1987 quando il servizio è stato introdotto in modo regolare dopo un anno di sperimentazione. Il personale viene scelto su base volontaria: oggi i medici sono circa 15-20 che ruotano, tutti rianimatori».

#### Che lavoro è?

«Sei da solo con l'infermiere, non hai alle spalle il supporto di una struttura ospedaliera: devi prendere decisioni veloci, devi valutare le priorità quando ci sono più feriti e i rinforzi non sono ancora arrivati. La tua decisione può fare la differenza fra la vita e la morte di qualcuno».

#### La paura di sbagliare può essere un freno? Il timore di una denuncia dai familiari di un paziente incide sulla serenità del professionista?

«Lei parla della cosiddetta medicina difensiva e tocca un tasto dolente. È innegabile che in certe situazioni i comportamenti di qualcuno siano stati dettati dalla paura di mettersi nei guai. Per una certa diagnosi possono bastare 5 esami? E io invece ne chiedo dieci per stare sicuro. Il vero professionista non lo fa ma è chiaro che questo succede. Di sicuro la medicina d'emergenza vive meno questa situazione perché le decisioni vanno prese in pochi minuti».

# Tra i suoi incarichi c'è stato anche quello di referente territoriale per la donazione organi. È un tema di cui si parla poco: com'è la situazione?

«Se ne parla poco perché la gente fatica a parlare della propria morte. Posso dire che in provincia abbiamo sempre raggiunto i livelli previsti dal coordinamento nazionale».

#### C'è disponibilità a donare?

«Purtroppo sono ancora molti i rifiuti, del soggetto in vita o dei parenti: non capirò mai questa scelta ma possiamo solo cercare di fare sensibilizzazione, di fare propaganda a favore di questa procedura. Ma è un lavoro sul lungo periodo».

# Quasi quarant'anni di carriera. Quali sono stati i momenti più critici?

«Ho cominciato presto: ero un imberbe medico in tirocinio al Sant'Orsola il 2 agosto 1980 quando scoppiò la bomba alla stazione di Bologna. E poi quella volta nel 1998 in cui mi trovai sull'Adriatica in un incidente stradale con tre carabinieri morti sul colpo. Ed ero in reparto a Ravenna nel 2003 quando ci fu l'incendio in Rianimazione».

#### E poi è arrivata una pandemia. Cosa succede a chi entra in terapia intensiva con il Covid?

«Quando arrivano in un reparto così specifico abbiamo visto che nel 95 percento dei casi finiscono per aver bisogno di intubazione tracheale o sedazione e ventilazione meccanica. E la mortalità è alta perché si cerca di dare la ventilazione solo quando è davvero l'ultima possibilità perché non è la panacea: la ventilazione meccanica, per come è fatta, può anche peggiorare la situazione di polmoni compromessi: serve il tempo minimo indispensabile perché il paziente guarisca dall'infezione virale».



Nel salutarla, i colleghi di reparto hanno sottolineato la sua "capacità di riconoscere e rispettare la dignità umana anche in situazione critiche". Da cosa pensa che venga questo apprezzamento?

«Mi fa molto piacere sentirlo dire. Credo si riferiscano a una cosa cui tengo molto: non mi sono mai permesso di accanirmi terapeuticamente su un paziente. Sfruttare in modo indecoroso le capacità che la tecnica moderna ci mette a disposizione per prolungare indebitabimente sofferenze e agonie credo che sia una delle iatture più grandi nella medicina intensivistica. Ma non confondiamo questo con l'eutanasia che è tutt'altro. Tutti pazienti hanno diritto a essere curati, non esiste il malato incurabile, ma la cura va proporzionata a tanti aspetti: tipo di malattia, prognosi, età, comorbidità e anche situazioni socio-familiari. E non è una valutazione che può fare il singolo medico ma sempre una equipe: giungere a decisioni di desistenza vuol dire non curarlo in modo ec-



#### RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP



#### **SERVIZIO NOTTURNO**

alla Farmacia Comunale 8 di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

#### **LE TUE FARMACIE**

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsi	ne C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotign	ola Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Roco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinai	rella Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malv	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliat	a Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122 48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137 www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com



Ogni gesto di solidarietà è il frutto di un impegno quotidiano, che nasce nel carrello della spesa per trasformarsi in progetti a sostegno del nostro territorio e delle persone che lo vivono.



#### SALUTE

Sosteniamo la sanità: sono stati donati 300 mila euro agli ospedali locali e, in collaborazione con Selex, 1 milione di euro all'ospedale Sacco di Milano.



#### AUTISMO

Aderiamo all'Ora Blu: con Famila e Emisfero ogni ultimo martedì del mese accogliamo le persone autistiche in un ambiente adatto alle loro esigenze.



#### RICERCA

Diamo valore alla ricerca: abbiamo finanziato bandi per la ricerca contro il diabete e per la Fondazione Veronesi.



#### A FIANCO DELLE DONNE

In occasione dell'8 marzo abbiamo scelto un regalo solidale a sostegno di tutte le donne e contribuito alla loro tutela con una donazione a Telefono Rosa.



#### **AMBIENTE**

Ogni anno evitiamo l'emissione in atmosfera di 1.200 tonnellate di Co2 grazie all'utilizzo di imballaggi RPC, e di altre 300 tonnellate dall'impiego di impianti fotovoltaici.



#### **RISPARMIO ENERGETICO**

Favoriamo il risparmio energetico riducendo i consumi di oltre il 40% grazie all'installazione di porte sui banchi frigo, e di oltre il 50% attraverso l'utilizzo d'illuminazione a LED.



#### CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

Ci impegniamo a contrastare lo spreco alimentare grazie alla vendita a fine giornata di prodotti prossimi alla scadenza a prezzi scontati del 50%. Recuperiamo le eccedenze alimentari nel 60% dei nostri punti vendita e le doniamo a Caritas, onlus, parrocchie e associazioni locali.



#### OCCUPAZIONE

Sosteniamo l'occupazione femminile e giovanile: degli oltre 7.000 dipendenti del Gruppo il 64% sono donne e il 20% sono giovani con meno di 35 anni.



#### **SPORT GIOVANILE**

Con donazioni e sponsorizzazioni incentiviamo la pratica dello sport tra i giovani, per promuovere uno stile di vita sano in un contesto positivo.

Scopri tutte le iniziative su unicomm.it

i brand coinvolti





#### **MUSICA ROCK/1**

# I "Passatelli" del Bronson arrivano a casa, con concerti in diretta streaming

Festival confermato dal 18 al 20 dicembre

L'Associazione Culturale Bronson ha deciso di confermare (dal 18 al 20 dicembre) l'ormai tradizionale appuntamento con "Passatelli in Bronson", il festival natalizio che alla musica live unisce le proposte gastronomiche tipiche del periodo. I concerti saranno online in diretta streaming, fruibili in tempo reale tra-

mite la piattaforma Dice. E in diretta – ma sulla pagina Facebook di Bronson – saranno anche i quattro incontri in programma nei pomeriggi di venerdì 18 e sabato 19 dicembre.

Diverso invece il discorso legato alla questione cibo, che verrà gestito in modalità "delivery" dal Bronson Café.

Dando un'occhiata alle band ospiti di questa decima edizione di Passatelli, sono presenti realtà indipendenti italiane, come i padovani Post Nebbia, recentemente segnalati dalla rivista Rolinng Stones tra i gruppi più promettenti; poi



i Bee Bee Sea, da Mantova, in circolazione dal 2013 e con un nuovo disco (è il terzo) incentrato su sonorità garage-punk sperimentali di grande impatto. Giocano in casa i punk rocker ravennati Sunset Radio (nella foto), il cui singolo "Upside Down" ha fatto il botto un paio d'anni fa, portandoli in tour praticamente in tutto

il mondo. I bolognesi So Beast sono invece un duo che unisce l'elettronica sperimentale, il trip hop, il post punk, il noise, il pop e la musica contemporanea. Anche i Marrano sono romagnoli, ma di Rimini. Nati nel 2015, nel marzo 2020 hanno pubblicato "Perdere", il loro secondo album, per il quale si può parlare di alternative rock, grunge, garage punk e industrial. Infine, l'ospite internazionale del festival, lo statunitense Ron Gallo, live in diretta da Nashville, tra rock e garage punk.



#### IL NATALE AL TEATRO DI RUSSI

Sarà l'atmosfera magica del Natale la protagonista del primo appuntamento con la musica classica di Teatri nella rete, la rassegna streaming di Ater Fondazione, il 20 dicembre alle ore 17 sulla piattaforma www.teatrinellarete.it Il mezzosoprano Daniela Pini (foto), Michele Zaccarini al fagotto e Fabrizio Milani al pianoforte si esibiranno in un concerto dal Teatro Comunale di Russi. Lo spettacolo sarà disponibile anche sulla pagina Facebook del teatro.

#### RAGAZZI

#### Su Zoom spettacolo-laboratorio su Rodari in diretta dalla Casa delle Marionette

La rassegna per famiglie "Le Arti della Marionetta" torna on line domenica 20 dicembre con uno spettacolo-laboratorio dedicato a Gianni Rodari, dal titolo *Il Pianeta degli Alberi di Natale*. I bambini incontreranno le sue storie, messe in musica con composizioni originali e si cimenteranno nella creazione di un personaggio a cui daranno vita. Potranno inoltre esplorare il Museo La Casa delle Marionette di Ravenna da cui l'evento sarà ripreso in diretta. L'incontro si svolgerà in due turni, alle ore 11 e alle 16 sulla piattaforma Zoom. È possibile acquistare il biglietto online al sito www.vivaticket.com. Il costo è a connessione (10 euro a nucleo familiare). Info 392/6664211.

#### **MUSICA ROCK/2**

#### Una chat (e una pagina Fb) per rilanciare la scena locale

Nasce la chat Whatsapp di Ravenna Rock, un nuovo esperimento per rilanciare la musica ravennate e locale. Lo scopo – scrivono i promotori – è ricordarsi della storia del rock di Ravenna e di mettere insieme una nuova scena musicale in città, fatta soprattutto di giovani esordienti. Al momento esiste una chat whatsapp aperta a tutti i musicisti ravennati, ma anche agli operatori del settore, una pagina Facebook e un canale YouTube appena nati, denominati RAVENNA ROCK.

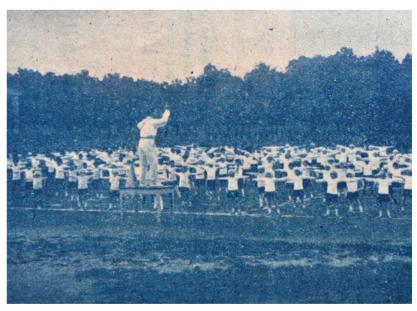


### CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



# Un «grandioso esperimento»



In occasione della «Prima mostra del linguaggio grafico del fanciullo» tenutasi a Bologna nei mesi di ottobre e novembre del 1926, veniva stampato un piccolo opuscolo che oltre a descrivere brevemente la storia della città di Ravenna, ne presentava l'ordinamento scolastico alla luce delle nuove correnti educative. L'organizzazione delle scuole non era di facile gestione poiché la popolazione era «largamente sparpagliata nella campagna, in un territorio estesissimo, giacchè Ravenna è il quarto Comune d'Italia per la sua estensione»; per questa ragione il Comune aveva dovuto «cospargere una così larga zona di piccole scuole, sparpagliandole qua e là come tanti piccoli fari di educazione e di civiltà». Le difficoltà di collegamento non erano poche, anche perché molte frazioni del Comune erano prive di «ogni servizio regolare di comunicazione, perfino di comunicazione telefonica». Per l'anno scolastico 1925-26 l'Amministrazione Comunale «volendo dare un particolare impulso alla ginnastica e al canto» aveva nominato per ciascuna di queste due discipline un Ispettore-istruttore, una scelta che in pochi mesi diede «risultati insperati». Tutti gli alunni, dalla terza in su, della città e dei sobborghi, furono istruiti «tanto da poter eseguire il 13 maggio 1926, fra il vivo entusiasmo delle Autorità e della popolazione un grandioso esperimento ginnico-corale nel Campo Sportivo Ravennate» che culminò «in un collettivo di 400 alunni accompagnato da un coro a due voci di 500 alunni».

# CULTURA / RUBRICHE / 19

17 dicembre 2020 - 13 gennaio 2021 RAVENNA&DINTORNI

# **VISIBILI E INVISIBILI**

# TUTTA UN'ALTRA MUSICA

#### NdL - Nota del Lettore



# Il film "cult" che divise E che ha segnato la fine del regista...

di Francesco Della Torre



# Cinque dischi da ricordare in una non-classifica del 2020

di Luca Manservisi



## Un libro pervaso di umanità

di Federica Angelini

Continuiamo la retrospettiva dedicata a film in età variabile tra l'adolescente vigoroso e il quasi ventenne, alla ricerca di conferme in streaming

#### Donnie Darko (di Richard Kelly, 2001)

Nel bel mezzo degli anni Ottanta la stanza da letto dell'adolescente Donnie viene distrutta dal motore di un aereo caduto dal cielo, ma fortunatamente il protagonista, in preda a sonnambulismo, è nel suo cortile mentre parla con uno strano essere travestito con la testa di un coniglio, che scopriamo diventerà fedele compagno di sogni. Dopo questo incipit assai misterioso, la vita di Donnie pare tornare a un'apparente normalità pur continuando ad avere questi "incontri", che ci pongono domande su dove si trovi realmente il ragazzo. Sogno o dimensione temporale diversa? O semplice (si fa per dire) percezione dello spettatore? Opera prima di un giovanissimo Kelly (classe 1975, fate i conti) che spazia con alta creatività dal teen movie '80 agli incubi in stile Lynch con abilità e cinefilia (citazioni raffinate in abbondanza), passando per la fantascienza tanto gettonata nel periodo in cui si svolge la storia. Alla mano incredibilmente sicura del regista si affiancano successi e chicche musicali (alcune reinterpretate) del periodo che disegnano magnificamente la cornice di una storia estremamente complessa. Realizzato grazie all'aiuto di Drew Barrymore che recita una parte nel film, *Donnie Darko* è il film che di fatto lancia Jake Gyllenhall, e in maniera minore sua sorella Maggie che troverà la fama l'anno dopo con Secretary. Completano il cast Mary McDonnell e la sfortunata icona del periodo Patrick Swayze, in uno dei suoi ruoli più affascinanti e bizzarri. Un film uscito in sordina, che è diventato nel giro di pochissimo un vero e proprio cult grazie ai passaparola su internet, tanto che era inizialmente inedito in Italia. A seguito del grandissimo successo, nel 2004 non solo uscì nelle nostre sale, ma al Festival di Venezia fu presentata un'interessante e chiarificatrice Director's Cut, più lunga di quasi mezz'ora e rimontata seguendo le pagine del fittizio libro sui viaggi nel tempo, scritto da uno dei personaggi della storia, Nonna Morte. Un film che ha diviso senza appello: ha fatto innamorare molti cinefili, mentre altri non lo hanno mai digerito. Questi ultimi si sono vendicati nel vedere presto tramontata la carriera di Kelly, non solo nel suo ultimo The Box (2009), insuccesso di critica e di pubblico, ma soprattutto con un film maledetto dal titolo Southern Tales (2006, durata 3 ore) che uscì a Cannes sommerso da fischi e recensioni da "peggior film di sempre". Quest'ultimo lavoro fu tagliato, accorciato e rimesso un po' a posto, ma restò la sua Caporetto (e ne parleremo, di questo film, che presto tornerà inevitabilmente in auge da quanto è assurdo).

E ogni dicembre la domanda si fa sempre più pressante: ha ancora senso stilare classifiche di fine anno di dischi che sono sempre meno "dischi", in un'epoca in cui escono in streaming magari in forma di playlist? E, più in generale, si possono fare davvero classi-fiche senza tener conto delle barriere tra generi, ormai definitivamente cadute, in cui mettere a fianco un disco di un cantautore italiano, un altro di una popstar internazionale e poi magari quello del gruppo di elettronica sperimentale lungo quattro ore? La risposta a tutte queste domande è ovviamente no, ma quello delle classifiche di fine anno continua a essere l'appuntamento più atteso tra i lettori delle riviste musicali e dicembre può comunque essere lo spunto per un bilancio di quello che è accaduto, musicalmen-

2020, non è poi stata così toccata dalla pandemia e c'è il solito imbarazzo della scelta. Per una volta però tutti sapevamo che "il disco dell'anno" sarebbe stato quello già da aprile, quando è uscito Fetch the Bolt Cutters, quinto album in 24 anni di carriera della meravigliosa **Fiona Apple**, su cui si è aperto un dibattito infinito non tanto sulla musica in sé, ma su come è stato accolto dalla critica, tra standing ovation inaspettate e critiche a standing ovation ritenute poco spontanee: una roba da nicchia della nicchia, su cui davvero è bene soprassedere, limitandosi a dire che se non è il disco più bello dell'anno è comunque sicuramente un grande album di cantautorato "artistico", nella sua più alta accezione. A fianco cito il disco di un'altra donna, la popstar internazionale di cui sopra, quel Folklore di una Taylor Swift improvvisamente "National-izzata" che all'apparenza può sembrare solo il tentativo di rifarsi una verginità musicale, mentre in realtà è una raccolta di canzoni folk contemporanee di gran classe, da ascoltare.

Restando dalle parti dei formati "classici", spicca il monumentale grae di Moses Sumney, forse complessivamente davvero l'album più "bello" ascoltato quest'anno (tra R&B, art-pop, jazz, folk...), mentre in un'ipotetica cinquina di fine anno non può mancare il poderoso hip hop dell'ultimo **Run The Jewels**, *RTJ4*. E infine un disco più complesso, elettronico senza in realtà esserlo, il manifesto di ambient contem-

te parlando. La produzione di album, per entrare nel dettaglio di questo surreale

poraneo intriso di jazz di Cenizas, di Nicolas Jaar, davvero notevole. RISTORANT

Un libro per certi versi irrisolto, come irrisolte sono spesso le nostre vite, dove le cose si mettono a posto solo in parte, e un po' ammaccate, dove i misteri non hanno una spiegazione nemmeno alla fine, dove i rapporti non diventano mai idiallici, dove ogni tanto qualcosa va per il verso giusto, ma non tutto e non per sempre. La Casa dei Gunner di Rebecca Kauffman è una lente di ingrandimento sulla vita di un gruppo di amici che fin da bambini si trovano in una casa abbandonata in una periferia depressa a nord di New York, lontano da ogni bellezza. Intriso di nostalgia per un'infanzia e un'adolescenza solo in apparenza e solo a tratti spensierata (come è ovvio che sia, in realtà) il libro mette insieme pezzi di queste vite fino alla loro maturità, poco dopo i trent'anni. Non c'è una geometria precisa, ma l'evento cruciale resta sicuramente il raduno al funerale di una di loro, con atmosfere che a tratti ricordano un po' Il grande freddo. Una notte per ritrovarsi e per svelarsi colpe e segreti incrociati, e scoprire che in realtà nel gruppo tante cose non erano condivise da tutti. E forse di colpe non ne ha nessuno. Rimane infatti saldo, nonostante tutto, il senso di appartenenza dei Gunner e la voglia di ritrovarsi, senza mai giudicarsi. C'è chi è passato per la droga, chi ha subito incidenti gravissimi, chi ha avuto fortuna e si è scoperto gay, chi sa di essere destinato a diventare cieco. Traiettorie che partendo da un punto in comune si separano per riscoprire poi il piacere di reincrociarsi un po' in ordine sparso. Momenti clou della vita comune, come un'eclissi durante l'infanzia si alternano a rivelazioni che potrebbero essere all'origine di una soap opera di ottomila puntate e che diventano invece momenti in fila agli altri di un'esistenza volta al cercare uno spazio, un po' di amore, un senso di amicizia sincera. Sullo sfodo il degrado e l'abbandono dell'infanzia, situazioni familiari devastate e devastanti, adulti fragilissimi. Non ci sono eroi in questo libro, nemmeno quando fanno qualcosa di unico ed eroico, e non ci sono cattivi veri, nemmeno quando fanno qualcosa di mostruoso e irripetibile. Non c'è l'America scintillante, se non vista da molto lontano, e i fallimenti sono più dei successi. Ci sono il senso di colpa, di inadeguatezza, senza un vero slancio verso il riscatto, ci sono le giornate che si susseguono con domande che non trovano risposta. Un libro pervaso di umanità profonda, con personaggi imperfetti, manchevoli, umanissimi.

Edito da BigSur, La Casa dei Gunner è tradotto da Alice Casarini.

respiro" (Lido Adriano) di Adriano Zanni **FULMINI E SAETTE** 

#### **NUOVI LOCALI**

# LA GASTRONOMIA "NON CONVENZIONALE" DEI TITOLARI DEL BAGNO OASI DI MARINA

In via Maggiore a Ravenna "La Bottega di Olivia" con un menù vegano e uno esclusivamente di pesce

«Se ti faccio sentire uno dei nostri stracotti di seitan con pomodori stufati, stenteresti a credere che sia un piatto vegan. Tutti, tra l'altro, molto proteici. Si tratta comunque di una scelta etica, non di una moda, portata avanti da mia sorella, chef vegana». A parlare è Marco Di Marco, titolare del bagno Oasi di Marina di Ravenna che ha da poco aperto insieme alla sorella Simona (e a un altro ragazzo sempre dello staff dello stabilimento balneare) una «gastronomia non convenzionale" – come l'hanno loro stessi definita – a pochi passi dal centro di Ravenna.

Quest'anno a causa della pandemia non hanno potuto mantenere il proprio bagno al mare aperto anche d'inverno, periodo in cui si sono fatti apprezzare per i loro brunch domenicali in epoca pre-Covid, e così hanno pensato a un nuovo investimento: la Bottega di Olivia, in via Maggiore 189 (vicino alla pasticceria Mignon).

Una gastronomia "non convenzionale", appunto, perché non propone i classici prodotti tipici romagnoli come fa spesso la concorrenza, bensì un menù da una parte completamente vegano (la chef Simona ha abbracciato questa filosofia da 5 anni) e dall'altra dedicato



esclusivamente al pesce (antipasti, primi e secondi caldi). Al momento la bottega è aperta solo per l'asporto (tutti i giorni, domenica compresa. dalle 10 alle 14.30 e il venerdì e il sabato anche dalle 18 alle 20.30) e per le feste natalizie verrà con tutta probabilità attivato anche un servizio di consegne a domicilio. Ampia la scelta anche di prodotti gluten free. Info: 340 0097763.

#### **MONDO VEG**

# Alla scoperta del finocchio tanto buono e benefico

Dall'aiuto all'apparato digerente fino ai fitoestrogeni

Il finocchio (nome scientifico Foeniculum vulgare) è una pianta erbacea appartenente alla famiglia delle Ombrellifere, probabilmente originaria dell'Asia Minore, ma diffusa ad oggi praticamente in tutta l'area bagnata dal Mediterraneo.

Se ne conoscono due specie: quella coltivata, detta anche finocchio dulce o romano, dal sapore dolce e meno pungente rispetto invece a quello selvatico (*capillaceum*), che cresce in maniera spontanea e i cui semi vengono utilizzati per aromatizzare salumi, liquori e tisane.

Il suo sapore particolare, molto simile all'anice, è dovuto alla presenza piuttosto consistente di una sostanza chimica (anetolo) che lo rende un ingrediente dominante e poco versatile se paragonato ad altri vegetali come la carota o il sedano. Sempre circa il sapore, il finocchio ha anche una chiara nota di agrumi (dal terpene limonene) che è più pronunciata nelle foglie sparse.

Veniamo ora alle proprietà benefiche e partiamo subito dal grande aiuto che apporta all'apparato digerente: attraverso l'azione dei suoi principi aromatici, stimola le secrezioni salivare, gastrica e biliare diventando un ottimo rimedio in caso di cattiva digestione e nausea, stimolando l'appetito e aiutando il fegato a lavorare meglio. In più, grazie all'anetolo che gli conferisce proprietà carminative, contrasta la formazione di gas intestinali, aiutando a sgonfiare la pancia. Dopo un pranzo pesante, una tazza di tisana al finocchio o un centrifu-

#### LA RICETTA



#### Gratin di finocchi

di salvia e servire caldi.

Ingredienti per 4 persone: 3 finocchi, 2 cucchiai di pan grattato, olio extravergine di oliva, qualche foglia di salvia fresca, 1 rametto di rosmarino, 1 rametto di timo, sale marino integrale, pepe macinato al momento.

Preparazione: pulire i finocchi e tagliarli a fette di circa 1 cm, disporli in una teglia con un filo d'olio sul fondo e sulla superficie. Cuocere in forno statico (già caldo) a 180° per circa 20 minuti. Trascorso questo tempo, distribuire sulla in superficie il trito di erbe aromatiche miscelate con il pangrattato, un

paio di cucchiai di olio, sale e pepe. Cuocere anco-

ra 5 minuti a 200°. Completare con qualche foglia

gato con finocchi e mele verdi sarà un vero toccasana.

Ancora, il finocchio è composto per la sua quasi totalità da acqua (90% circa), per cui può considerarsi un eccellente diuretico, perfetto per eliminare tossine e liquidi in eccesso. Ha un forte potere saziante (contiene solamente 31 calorie per 100 grammi di prodotto) e non ha né amidi né lipidi: è quindi un alimento a bassissimo contenuto calorico, di ottimo supporto nelle diete dimagranti.

Per le donne è una fonte di fitoestrogeni, ovvero molecole di origine vegetale che hanno la capacità di comportarsi proprio come gli estrogeni, gli ormoni femminili: nel caso di uno squilibrio di questi ultimi, il finocchio aiuta a riequilibrarli, riducendo i dolori mestruali e alleviando i sintomi del ciclo e della menopausa.

Infine, svolge un'azione antiossidante grazie



#### Questioni di genere ...e di lessico

In molti distinguono il finocchio maschio da quello femmina, in base alle loro caratteristiche morfologiche: il primo ha una forma più tonda ed è più adatto per essere mangiato crudo, mentre la femmina è più affusolata ed è indicata per essere consumata dopo la cottura.

Con il verbo infinocchiare si è soliti far riferimento a qualcuno che ha raggirato, truffato, ingannato qualcun altro. Il motivo va ricercato nel fatto che l'aroma del finocchio crudo riesce ad alterare i sapori degli ingredienti a cui viene aggiunto. In particolare, il suo sapore intenso riesce a mascherare il gusto del vino di scarsa qualità o conservato in maniera errata e che presenta sentore di aceto.



alla presenza di vitamine A e C, essenziali per il nostro organismo, e dei polifenoli, che bloccano la produzione di radicali liberi della cellula.

Circa le sue controindicazioni, prima di tutto va detto che il finocchio potrebbe causare, in soggetti predisposti, reazioni di intolleranza, soprattutto cutanee.

Poi, in passato il finocchio, in particolare l'infuso di semi, era consigliato alle mamme durante l'allattamento: studi più recenti, invece, invitano alla cautela per la presenza nelle tisane di estragolo, una sostanza potenzialmente cancerogena. Le dosi normalmente consumate non sono pericolose, ma è bene comunque consultare il proprio medico curante.

Infine, questo vegetale ha un effetto fotosensibilizzante e per questo è meglio non esagerare nel consumo prima di esporsi al sole.

Giorgia Lagosti

#### **SOLIDARIETÀ**

#### Il "pane di una volta" della Fornarina in aiuto a bimbi malati e poveri

Aperto da qualche mese in via di Roma 135, a Ravenna, La Fornarina di Akamì è un panificio nato dal desiderio di riportare in vendita il "pane di una volta". La sede è quella storica di un forno aperto nel 1908, il nome è lo stesso di sempre, ma l'idea im-prenditoriale è tradizionale quanto innovativa: un concetto che verrà ufficialmente presentato nel weekend dal 18 al 20 dicembre, in maniera semplice e speciale, con "un sacco di solidarietà" a sostegno di chi ne ha bisogno. Acquistando una pagnotta da 1 kg di farina di grano tenero insieme alla borsa portapane, con un contributo di 10 euro, verranno devolute 5 euro al progetto "In connessione per condividere sorrisi - Wi-Fi in pediatria" dell'Associazione Agebo - Assistenza Genitori e Bambini Ospedalizzati, mentre, con un contributo di 15 euro, 10 eu-ro andranno al progetto "Il Piatto Sospeso" di RavennaFood e Ecologia di Comunità.



#### COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



### Spezzatino con il cardo di Cervia

Nel fare gli auguri di buone feste ai miei cari lettori propongo una ricetta nostrana con il cardo di Cervia che accompagna uno spezzatino di carne.

**Ingredienti:** un bel cardo, un chilo di spezzatino di carne di maiale o manzo, una cipolla tritata grossolanamente, 750 gr di passata di pomodoro, un cucchiaio di rosmarino tritato finemente, 3 chiodi di garofano, olio extra vergine di oliva, sale e pepe.

**Preparazione:** per prima cosa cucinare il cardo. Dopo averlo pulito dai filamenti e lavato in acqua acidulata con succo di limone, tagliate le coste a pezzi e lessateli in acqua bollente dove avrete sciolto un cucchiaio di farina, aggiunto un cucchiaio di olio, succo di limone e sale. Cuocerli per 20 minuti poi scolarli.

In una casseruola mettete due cucchiai di olio e la cipolla tritata, cuocete per alcuni minuti poi aggiungete la carne e rosolatela molto bene. Salare. Quindi versare la salsa di pomodoro, aggiungere il rosmarino, i chiodi di garofano. Cuocere per 40 minuti poi aggiungere i tocchetti di cardo, se necessario anche un po' di brodo (di carne o dado).

Continuare la cottura aggiustando di sale, all'ultimo spolverate il pepe e servite lo spezzatino accompagnandolo con fette di polenta abbrustolite o con purea di patate.

#### LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani** 



# Un fresco Vermentino Colli di Luni

Il vino "Vermentino Colli di Luni DOC Numero Chiuso A. 2016 / 2600" è prodotto dall'azienda ligure "Lunae". Giallo oro verde il colore. Naso fine per un frutto ancora fresco e preciso nell'espressione. Erbe aromatiche, foglie di alloro, camomilla e vaniglia. Sfumature di cedro e lime. Al palato è secco e non nasconde delicate morbidezze. Frutto polputo con note di spezie dolci. Freschezza acida evidente, sapidità sottile. Ottimo il finale. È un vino che gioca sulla freschezza e l'eleganza senza essere statico e banale. Per raffinati piatti di pesce. Magari per un brindisi. Quindi auguri e a risentirci nel 2021.





Piazza S.Francesco · Ravenna

**INCENTIVI FISCALI** 

# **Cresce l'attenzione e l'intenzione di utilizzare il Superbonus 110%**

Ma i vincoli sui lavori ammessi e i documenti necessari per molti sono un ostacolo

Da quando è stato "lanciato" lo scorso luglio, nell'ambito del Decreto Rilancio, si fa un gran parlare del Superbonus del 110 per cento, correlato ai lavori di messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione energetica.

Attualmente è previsto per le spese sostenute dall'1 luglio scorso e fino al 31 dicembre 2021 ma, come confermato dal ministro dello Sviluppo economico Patuanelli durante l'audizione alla Camera dei giorni scorsi, la proroga ci sarà, anche se non farà parte della Legge di Bilancio 2021. Al riguardo è da chiarire la copertura finanziaria. Le risorse per il 2021 sono già state stanziate. Per prorogare le detrazioni fiscali saranno usate sia le risorse in bilancio sia quelle del Recovery Fund.

A ogni modo, essendo nata come "misura choc" per rilanciare il mondo delle costruzioni in crisi dal 2008, potrebbe non diventare strutturale, ma fare comunque parte delle agevolazioni fiscali per i prossimi anni. A circa cinque mesi dalla sua "invenzione" è alquanto difficile sapere quante persone realmente ne abbiano fatto uso per capire, conseguentemente, se è riuscito nell'intento di dare una scossa al comparto edilizio.

Secondo un sondaggio realizzato da "Il Sole 24 Ore", oltre 9 milioni di nuclei familiari in Italia – pari a quasi un individuo su due, ossia circa 21 milioni di italiani – ha pensato di richiedere l'agevolazione al 110 per cento. Circa 11,7 milioni di italiani (55 per cento), tra coloro che hanno dichiarato di volerne usufruire, lo faranno per il condominio in cui risiedono, mentre circa 6 milioni (29 per cento), lo utilizzeranno per la casa unifamiliare di residenza. Più di 2 milioni, invece, si concentreranno sulle seconde case, siano essere un immobile unifamiliare o parte di un condominio.

Il problema è che molti, circa 3 milioni di italiani, hanno dichiarato di volersi fermare senza procedere ai lavori perché giudicano il sistema troppo complicato, a causa della quantità di documenti necessaria. Più di un italiano su due, vorrebbe utilizzare il Superbonus per l'intervento di isolamento termico (cappotto termico), mentre uno su tre per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente con impianti centralizzati per il riscaldamento, raffreddamento o fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione. La maggior parte cederà il credito di imposta alla banca o altri soggetti (46 per cento), mentre altri (il 42,9 per cento) detrarranno quanto possibile dalla dichiarazione dei redditi e solo pochi (il 21,6 per cento) userà lo sconto in fattura.

E ora uno sguardo al Superbonus e agli altri incentivi fiscali dedicati alla casa.

#### SUPERBONUS: REQUISITI E FUNZIONAMENTO

Possono accedere al Superbonus le persone fisiche che possiedono o detengono l'immobile (per esempio proprietari, nudi proprietari, usufruttuari, affittuari e loro familiari) e i condomini, per interventi effettuati sulle parti comuni di edifici condominiali, sulle unità immobiliari indipendenti e sulle singole unità immobiliari (fino a un massimo di due). Restano esclusi, però, quelli su unità residenziali appartenenti alle categoria catastali A1 (abitazione signorili), A8 (ville) e A9 (castelli).

Il Superbonus del 110 per cento spetta prima di tutto per gli interventi volti a incrementare l'efficienza energetica degli edifici e le misure antisismiche.

A queste tipologie di spese, dette "trainanti", si aggiungono altri interventi, a condizione però che siano eseguiti congiuntamente ("trainati") ad almeno un intervento trainante: rientrano in questa categoria, per esempio, l'installazione di impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica sugli edifici e di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Nel loro complesso, gli interventi devono assicurare il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edifici, da dimostrare con l'attestato di prestazione energetica (Ape), prima e dopo l'intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata.



Il contribuente potrà scegliere, in alternativa alla fruizione diretta della detrazione prevista, di ottenere uno sconto dai fornitori di beni o servizi (il cosiddetto sconto in fattura) o di cedere il credito corrispondente alla detrazione spettante.

#### LE ALTRE DETRAZIONI FISCALI LEGATE AL MONDO DELL'ABITARE

Per chi intende effettuare lavori edilizi, sono disponibili diversi bonus meno "ricchi" ma con meno vincoli rispetto alla maxi detrazione.

Eccoli: il **bonus facciate** (detrazione Irpef e Ires del 90 per cento), l'**ecobonus** (sconti che oscillano dal 50 al 65 per cento a seconda del tipo di intervento), il sismabonus (riduzioni a scalare che tiene conto della diminuzione del rischio sismico), gli interventi di ristrutturazione edilizia (detrazione pari al 50 per cento, con limite massimo di spesa di 96 mila euro), il **bo**nus per l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici (sconto del 50 per cento), il bonus mobili (riduzioni Irpef del 50 per cento) e il bonus verde (detrazione Irpef del 36 per cento). Per le agevolazioni edilizie, ad esclusione del bonus mobili e del bonus verde, il Decreto Rilancio prevede, per le spese sostenute nel 2020 e 2021, in alternativa all'utilizzo diretto della detrazione, la possibilità di optare per lo sconto in fattura o la cessione del credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e altri intermediari finanziari.

Roberta Bezzi



INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

SOSTITUZIONE CALDAIE

OPERATORI TERMOIDRAULICI PER ATTIVITÀ DI CANTIERE







Lido Adriano (RA), Viale Alfieri 41 - Tel. 333.7776441 - bdimpianti@libero.it



Trattamenti e rivestimenti superficiali con tecnologie innovative per edilizia e industria

Tinteggiature - Cartongesso
Resine decorative
Sabbiature e verniciature
Isolamenti termoacustici
a cappotto e con schiuma
Poliueretanica - Rivestimenti in Poliurea

CEM COLOR s.r.l.

Via T. Noce, 19 - Ravenna - (Fraz. Porto Fuori)
Tel/Fax 0544 432143 info@cemcolor.it
Cell. 338 7373164 Giuseppe - 333 2216625 Patrik
www.cemcolor.it

#### **INFISSI ECOSOSTENIBILI**

# Finestre: dal PVC garanzia di efficacia, resistenza, sicurezza e durata nel tempo

Il materiale assicura solidità, un ottimo isolamento termico ed acustico, una bassa freguenza di manutenzione e buon rapporto qualità-prezzo

Dalle finestre si può godere di un bel panorama, sono i luoghi in cui ci si può affacciare per riflettere un po' e intanto osservare la vita che scorre della città. Ma le finestre sono anche le strutture che fanno da barriera con il mondo esterno, che ci proteggono dal freddo, dal caldo, dal rumore, da eventuali ingressi "indesiderati" in casa. Per assolvere appieno a questo compito serve allora dotarsi di finestre che garantiscano un buon isolamento, dagli effetti atmosferici e dai rumori, e un'adeguata protezione.

La capacità di isolamento di una finestra dipende da tre elementi che la compongono: telaio, vetro e posa in opera. Risulta quindi fondamentale il materiale usato e il migliore a questo scopo attualmente è il PVC. Se in passato tra i materiali usati per le finestre c'era il legno, oggi possiamo infatti dire che non è più così: il materiale più efficace è appunto il PVC, che assicura un isolamento elevato, richiede poca manutenzione e allo stesso tempo garantisce una durata molto lunga. Inoltre, si tratta di un materiale ideale per essere riciclato, che non guasta mai.

Particolare è ad esempio l'offerta di Finstral in tema di PVC. La proposta di questa rinomata azienda specializzata in infissin all'avanguardia, prevede una assai bassa quantità di gesso usata e garantisce una stabilità e una robustezza fondamentali. Non solo, è questo materiale che permette di assicurare, oltre all'isolamento. anche un'alta resistenza grazie a una parte in alluminio. Un aspetto, quest'ultimo non di poco conto se si pensa che le finestre hanno a che fare ogni giorno con sole, pioggia, talvolta neve e grandine, e con quotidiani urti. Una resistenza certificata da un apposito procedimento che Finstral porta avanti sempre durante la produzione. Il materiale viene infatti sottoposto prima al congelamento a meno dieci gradi Celsius, poi viene colpito con un peso da 1kg fatto cadere da un metro e mezzo d'altezza. Se la struttura non viene danneggiata da questa operazione, significa che ha superato la  $\,$ prova ed è pronta per essere montata. Se a questi elementi aggiungiamo che il PVC Finstral è semplice da pulire – basta un semplice panno –, è più duraturo del legno perché a differenza di quest'ulti-



mo materiale non può essere attaccato dai batteri e ha un rapporto qualità-prezzo conveniente il quadro è completo.

Dalla sostenibilità, all'affidabilità, passando per la resistenza: sono tanti gli aspetti da tenere in considerazione quando si parla di serramenti. Il panorama è importante ma goderlo attraverso un buon infisso lo è ancora di più.

Marcello Bacchini Executive Director Sales Marketing Edilpiù







INTERVENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Via Di Vittorio 3/1 - Russi (RA) - Tel. 0544.582398 - Cell. 335.5911153

viar.russi@tin.it

www.imbianchiniravenna.com



#### CASA DEI SOGNI

S.Pietro in Vincoli (RA), viale E. Farini 137 tel. 0544.550130

info@immobiliarecasadeisogni.com www.immobiliarecasadeisogni.com





#### S. P. IN CAMPIANO (RA)

Graziosa villetta bifamiliare con ampio giardino, nel cuore del paese; P.T.: cucina, soggiorno, bagno; 1°P.: 2 camere (matrim. e doppia), bagno; diversi servizi esterni adibiti a garage, lavan-deria e cantina. Ampio giardino privato con capacità edificato ria. Possibilità di ampliamento in fase di ristrutturazione.

Certif. energetica in corso € 170.000,00



#### **SANTO STEFANO (RA)**

Casa bifamiliare nel con ampio giardino piantumato; P.T.: ingresso, soggiorno, pranzo, cu-cina abitabile, bagno; 1°P.: 2 camere da letto matrimoniali, studio, bagno e terrazzo; nel piano seminterrato: lavanderia, cantina, servizi vari; 4 garage d diverse metrature. Impianti e finiture dell'epoca. Certif. energetica in corso

€ 180.000,00



#### **CARRAIE (RA)**

Grazioso appartamento al 1°P.; soggiorno/pranzo, cucina abit., 2 letto (matrim, con balcone + sing.), bagno con doccia; man-sarda accessibile da scala in arredo, con cabina armadio/ri-post., camera e bagno con vasca; terrazzo abit., garage e cantina; zanzariere ovunque, aria condiz., portone blindato Certif. energetica in cors

€ 160.000,00



#### **MIRABILANDIA (RA)**

Casa indip. su lotto di oltre mq. 3000 con 2 unità abitative da riammodernare. Unità 1: al P.T. ingr., cucina abit., sogg./pranzo; 1°P. 2 letto matrim. + una sing., antibagno e bagno. Unità 2: sogg., cucina, 2 letto, bagno, sottotetto, lavand., garage, cantina. Edificio uso officina di oltre 100 mg. ricovero attrezzi e fienile. Posmq, ricovero attrezzi e fienile. Possib. acquisto terreno agricolo circostante. Classe energ. "G" € 250.000,00



#### **CARRAIE (RA)**

Villetta angolare su un piano con giardino, ottime finiture, bella zona residenziale. P.T.: sogg. a doppio volume con cucina a vista, 2 letto (matrim. + sing.), bagno con doccia; splendido soppalco affacciato su zona giorno, con sogg./zona tv e camera sing./studio; impianti di ultima generazione, garage 25 mq e cantina. Possib. di mantenere l'arredo. Classe energetica "B" 

€ 230.000,00

ີ∈ັ230.000,00



#### **CAMPIANO (RA)**

Abitazione ad angolo da ristrutturare, nel cuore del paese, con possibilità di creare 2 unità; P.T. allo stato grezzo ed in fase di ri-strutturazione: sogg. con ang. cott., letto e bagno; 1°P. abitabile con finiture e impianti dell'epoca: sogg., cucina in nicchia, letto matrim. con balcone, corridoio e bagno. Ingresso indip. e corte fronte/retro. Classe energ. "G"

€ 68.000,00

#### STUDIO EFFE

Ravenna, via Bovini 54 - tel. 0544.502072 Alfonsine, via Mazzini 15 - tel. 0544.502072 www.agenziastudioeffe.it



dal 1986



#### **MEZZANO CENTRO**

Vicino a tutti i servizi, casa abbinata da un lato con giardino su tre lati, da ristrutturare, composta da ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile; al piano primo ci sono 3 camere da letto e bagno. In corpo indipendente troviamo garage e ampia cantina soppalcata. Zona molto tranquilla. Classe energetica "G" - Ep. 377



#### **RAVENNA - ZONA S. BIAGIO/ZALAMELLA**

Appart. in palazzina da sole 2 unità al 1°P.; ingresso, soggiorno, cucina abit., bagno (2° realizzabile a fianco), 2 letto (matr. + doppia), + bilocale foresteria al P.T. (seminuovo) ideale x residenza event. nonni oppure come taverna e camera ospiti, ecc. Riscaldam. e utenze autonomi; SERVOSCALA per l'accesso ad eventuali disabili. Piccola corte, costruzione a mattoni "a vista" senza manutenzione esterna. Classe energ. "F" - Ep. 198



#### **MARINA DI RAVENNA**

Per goderti il tuo prezioso tempo libero in relax in una località che può offrirti molto altro oltre alla spiaggia, proponiamo appart. al 1°P., zona centrale verso il porto canale; ingresso, soggiornopranzo ben disposto, balconcino, bagno, 1 letto, ampio e comodo garage (con acqua e luce) + posto auto privato. La palazzina, immersa in ampia zona verde e alberata, è stata recentemente ristrutturata esternamente. Termoautonomo, arredato, libero

€ 138.000 tratt



#### **MOLINETTO/ANTICA MILIZIA**

Appartamento con GRANDE TERRAZZO mq 30 ca. in buona parte coperto, 1°P. con scala di ingresso privata, costruz. anno 2000 ben tenuta; ingresso, soggiorno, cucina abit. (entrambi affacciati sul terrazzo), 2 bagni (principale + servizio), 2 letto con balcone, garage ed ampia cantina fruibile x moto e bici. Risc. aut., clima zona notte, utenze autonome, spese cond. contenute, zona silenziosa, ideale per coppia di giovani. Cl. energ. "E" - Ep. 145

- Contratti Locazione
- **Asseverazione Contratti Concordati**
- Consulenze immobiliari per compravendite e affitti
- Consulenze immobiliari tecniche e normative
- Consulenze immobiliari elettriche e idrauliche
- Denunce dei redditi Mod. 730 Unico-Imu
- Successioni
- Modelli 770 CU-Isee-Red
- Consulenze per cedolare secca
- Consulenze agevolazioni fiscali anche per opere edili ed impiantistiche
- Consulenza legale e notarile
- Sfratti
- Amministrazioni Condominiali
- Polizza Affitto Sicuro



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it

www.asppi.ra.it

Dal 1980 a Ravenna

# Capienza fiscale e Cessione del credito

Può capitare, soprattutto quando si abita in condominio, ma anche in casa singola, di dover effettuare dei lavori di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, ma di non poter poi usufruire delle detrazioni fiscali perché non si ha capienza irpef sufficiente per poter detrarre i lavori. Infatti, le detrazioni fiscali vengono effettuate sulle tasse che si debbono pagare (IRPEF). Nel caso si acceda al 110% il credito può essere ceduto al costruttore o ad una banca che anticipa il finanziamento per eseguire i lavori.

Anche nel caso di ristrutturazioni che comportano una detrazione del 50%, del 65% o del 90% (bonus facciate) si può optare per la cessione del credito con sconto in fattura o cessione a banche o soggetti abilitati. In alternativa vi sono altri soggetti che possono detrarre le spese purché le abbiamo direttamente sostenute, come ad esempio l'inquilino, il comodatario o un familiare convivente per le spese relative agli immobili in cui si attua o si attuerà la convivenza. I benefici sono innumerevoli e allettanti ma proprio per questo è bene affidarsi a professionisti per non incorrere in banali errori che potrebbero far perdere la detrazione.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere ad Asppi Ravenna.

